

# Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Leonardo Sinigalli"

Indirizzi associati:

Settore Liceale: *Classico e Scienze Umane* - Settore Economico: *Amministrazione Finanza Marketing e Turismo*  
Settore Tecnologico: *Costruzione Ambiente e Territorio* - Istruzione Professionale: *Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale*

C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368

85038 - SENISE (PZ)

Cod. Mecc.: PZIS01800L - C.F.: 82000290765 - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UFYRP8

Web: [www.istsinigalli.edu.it](http://www.istsinigalli.edu.it) - e-mail: [PZIS01800L@istruzione.it](mailto:PZIS01800L@istruzione.it) - Pec: [PZIS01800L@pec.istruzione.it](mailto:PZIS01800L@pec.istruzione.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

I.S.I.S. - "L. SINIGALLI"-SENISE  
Prot. 0003592 del 14/05/2024  
IV (Entrata)

**A.S. 2023/2024**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs 62/ 2017 e dell'O.M.45 del 9 marzo 2023)

**CLASSE V A**

**INDIRIZZO LICEO CLASSICO**



**COORDINATORE: PROF.**

**FILIPPO GAZZANEO**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF.SSA ROSA SCHETTINI**

## INDICE

- Frontespizio pag.1
- Le caratteristiche dell'indirizzo pag.3
- Discipline ed ore di insegnamento pag.8
- Variazione del consiglio di classe e prospetto dati della classe pag.9
- Presentazione della classe pag. 10
- Obiettivi trasversali e percorsi interdisciplinari (CLIL) pag. 11
- Metodologie e strumenti didattici pag.12
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa pag.13
- Percorsi per l'attività trasversali e l'orientamento pag. 14
- Elementi e criteri per la valutazione finale pag.15
- Allegato 1 schede disciplinari pag.16
- Allegato 2 attività relative ai PCTO realizzate nel triennio pag.80
- Allegato 3 griglie di correzione 1°prova pag. 83
- Allegato 4 griglie di correzione 2°prova pag.88
- Allegato 5 griglie di correzione prova orale pag. 89
- Allegato 6 griglia di attribuzione del credito scolastico pag. 90
- Composizione consiglio di classe, componente docenti pag. 91

### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL LICEO DEI LICEI (DPR 89/2010)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante la *Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. Spetta, infatti, alla libera progettazione dell’insegnante e alla sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti operare concretamente e in maniera decisiva al successo formativo dei ragazzi. Resta fermo il principio per il quale la libertà del docente di progettare si muove sempre nell’alveo delle Indicazioni Nazionali e si inserisce armonicamente nella progettazione condivisa, preventivata e inserita nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto. Un PTOF che viene costruito dall’istituzione scolastica attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

Per poter delineare con chiarezza quali sono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali a conclusione dello specifico corso di studi a cui deve puntare la progettazione sia del Consiglio di Classe sia dei singoli docenti all’interno del percorso liceale si fa riferimento al *Testo Ministeriale* approvato in seconda ed ultima lettura dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 4 febbraio 2010 (come modificato a seguito del concerto con il MEF. 2).

Dal sopraccitato *Testo* emerge, infatti, che la cultura liceale deve consentire di approfondire e sviluppare **conoscenze** e **abilità**, maturare **competenze** e acquisire **strumenti** nelle seguenti aree:

1. metodologica ;
2. logico argomentativa;
3. linguistica e comunicativa;

4. storico-umanistica;
5. scientifica, matematica e tecnologica.

Nello specifico, si dovrà prevedere risultati specifici (in termini di abilità, conoscenze, competenze e strumenti) per le singole aree.

### **1. *Area metodologica:***

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. *Area logico-argomentativa:***

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. *Area linguistica e comunicativa:***

- padroneggiare pienamente la lingua italiana. In particolare: a) dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; b) saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; c) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito - in una lingua straniera moderna - strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. *Area storico-umanistica:***

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### ***Area scientifica,matematica e tecnologica:***

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**Liceo classico** “Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; • aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;-saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero

scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## Discipline e ore di insegnamento

### LICEO CLASSICO

Materie di insegnamento	1° biennio		Prove d'esame	2° biennio		5° anno
	I liceo	II liceo		III liceo	IV liceo	V liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	S.O.	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	S.O.	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	S.O.	3	3	3
Lingua straniera inglese	3	3	S.O.	3	3	3
Storia				3	3	3
Storia e geografia	3	3	O.			
Filosofia				3	3	3
Matematica*	3	3	S.O.	2	2	2
Fisica				2	2	2
Scienze naturali**	2	2	O.	2	2	2
Economia***			O.	1	1	1
Diritto***	2	2	O.			
Storia dell'arte				2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	O.P.	2	2	2
Religione cattolica o Attività integrativa	1	1		1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>957</b>	<b>957</b>		<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
* con Informatica ** Biologia, Scienze della Terra ***Ampliamento del curriculum						

### PROFILO:

Il nuovo profilo del **Liceo classico** propone l'insegnamento delle Scienze fin dal primo anno e l'estensione della lingua straniera alle classi del triennio. È resa in tal modo possibile "l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze acquisite ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Consente l'accesso a tutti i corsi di laurea. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi liceali è rilasciato il titolo diploma liceale, indicante la tipologia di liceo e l'eventuale indirizzo, opzione o sezione seguita dallo studente.

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

	<b>DISCIPLINA</b>	<b>a.s. 2020/2021</b>	<b>a.s. 2021/2022</b>	<b>a.s. 2022/2023</b>
1	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	Prof.ssa Antonella Borreca	Prof.ssa Antonella Borreca	Prof.ssa Antonella Borreca
2	<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	Prof.Rosalba Carlomagno	Prof.Rosalba Carlomagno	Prof.Rosalba Carlomagno
3	<b>LINGUA E CULTURA GRECA</b>	Prof.Enrica Silvestro	Prof.Enrica Silvestro	Prof.Enrica Silvestro
4	<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	Prof. Filippo Gazzaneo	Prof. Filippo Gazzaneo	Prof. Filippo Gazzaneo
5	<b>LINGUA STRANIERA INGLESE</b>	Prof.Rosanna Lobefalo	Prof.Rosanna Lobefalo	Prof.Rosanna Lobefalo
6	<b>MATEMATICA E FISICA</b>	<b>Prof.Fortunato Marasca</b>	<b>Prof.Fortunato Marasca</b>	<b>Prof. Francesco Valicenti</b>
7	<b>SCIENZE NATURALI</b>	Prof.Maria Maddalena Santagata	Prof.Maria Maddalena Santagata	Prof.Maria Maddalena Santagata
8	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>Prof.Boccia Chiara</b>	<b>Prof.Boccia Chiara</b>	<b>Prof. Nicola De Pierro</b>
9	<b>ECONOMIA</b>	Prof.Lorena Celano	Prof.Lorena Celano	Prof.Lorena Celano
10	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Prof.Mario Chiappetta	Prof.Mario Chiappetta	Prof.Mario Chiappetta
11	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	Prof.ssa Maria Antonietta Violante	Prof.ssa Maria Antonietta Violante	Prof.ssa Maria Antonietta Violante
12				

**PROSPETTO DATI DELLA CLASSE**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe success.</b>
<b>2020/21</b>	20	/	/	20
<b>2021/22</b>	20	/	/	20
<b>2022/23</b>	20	/	/	20

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### *Composizione*

<b>NUMERO ISCRITTI</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>ripetenti</b>	<b>studenti trasferiti</b>	<b>studenti stranieri</b>	<b>Studentico n b.e. s.</b>	<b>studenti pendolari</b>
<b>20</b>	<b>5</b>	<b>15</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10</b>

Il profilo cognitivo-comportamentale della classe presenta le seguenti caratteristiche:

- il comportamento è stato corretto, rispettoso delle regole e della dignità degli altri; l'impegno domestico è stato positivo. La frequenza è stata assidua, tanto da permettere il regolare svolgimento della programmazione didattico-educativa; gli studenti sono stati progressivamente disponibili al dialogo didattico-educativo sostenuti anche dall'accresciuto senso di responsabilità.
- L'impianto culturale della classe risulta complessivamente solido. Gli allievi si sono mostrati interessati allo studio, La classe si presenta, inoltre, come un gruppo caratterizzato da curiosità culturale e da una sollecita motivazione all'apprendimento.
- Gli studenti dimostrano una efficace e chiara padronanza linguistico-espositiva; il profitto è stato in genere di livello medio alto; ci sono vari i casi di eccellenza; un esiguo gruppo ha consolidato le proprie basi e reso più efficace il metodo di studio riuscendo a conseguire risultati adeguati e apprezzabili.
- La diversa provenienza degli studenti ha rappresentato un'occasione di confronto e di arricchimento; infatti, dal punto di vista relazionale, gli alunni formano un gruppo-classe coeso e solidale; il gruppo ha con il tempo costruito un rapporto solido, basato sul confronto e il rispetto reciproco, sulla collaborazione e disponibilità.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Di seguito, vengono elencati gli **Obiettivi Generali di Apprendimento o Trasversali** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- ricordare e richiamare le conoscenze acquisite;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- saper lavorare in gruppo;
- migliorare le relazioni interpersonali;
- potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica
- sapersi orientare nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna
- educare alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico
- Individuare l'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che si apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico
- Accettare le diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni
- Promuovere una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica
- Adottare un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni, personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola

Per gli "**Obiettivi specifici disciplinari**" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. ( *allegato 1 – n. 12 schede* )

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI ( CLIL, ECC.)

Successivamente all'individuazione dei commissari d'esame il Consiglio di classe ha deliberato di veicolare l'insegnamento di Scienze Naturali ( commissario interno nella commissione degli Esami di Stato) in lingua inglese. I contenuti trattati sono elencati nella scheda del docente di Scienze Naturali

Le metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline sono state in sintesi:

- **Lezione frontale** finalizzata alla trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica
- **Lezione dialogata e guidata** finalizzata all'acquisizione diretta e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo della creatività e della capacità di riflessione e di analisi e all'attivazione di comportamenti partecipativi
- **Letture critica dei testi e anche traduzione per le lingue** finalizzate allo sviluppo di interpretazione e di analisi
- **Lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem solving, allo studio di casi concreti e alle esercitazioni guidate** finalizzati allo sviluppo di abilità di analisi e di sintesi, di ricerca di soluzioni e di valutazioni
- A partire dal 4 Marzo ogni docente ha riprogettato in modalità a distanza le azioni didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni; in quest'ottica il docente predisporrà la spiegazione, in video lezione o con materiale opportunamente predisposto, la rielaborazione da parte dell'alunno, con svolgimento di compiti o altro, l'intervento successivo del docente con chiarimenti e discussioni

Per quanto riguarda il miglioramento del metodo di studio si è cercato di intervenire:

- Sulla **motivazione** che ha accompagnato anche la scelta di iscriversi a questa scuola
- Sulla **concentrazione**, di cui ciascuno è in grado di disporre
- sul **possesso di conoscenze di base**, necessarie per acquisire abilità superiori
- sull'**ascolto in classe**, nel senso di rendere proficuo lo stare in classe in riferimento allo studio domestico riguardante gli stessi argomenti
- sugli **interventi durante le video lezioni**, sulla **restituzione dei compiti assegnati** e sulla **presenza alle video lezioni**
- sull'utilizzo del **libro di testo** anche evidenziando sulle pagine le parole o le frasi chiave per far in modo che i libri si trasformassero in agevoli e produttivi strumenti di lavoro

Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:

- libri di testo e libro digitale
- lavagna tradizionale, LIM
- dispense, appunti, mappe slide del docente
- giornali e documenti
- audio e video cassette, CD rom
- Video lezioni
- Materiali attinti da you tube
- Sala video e palestra
- Come piattaforme si sono utilizzati il registro Argo e Microsoft Team

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ricerca archivistica presso Archivio di stato di Potenza
- Ricerca archivistica presso la Parrocchia di ed elaborazione albero genealogico della famiglia del poeta Nicola Sole
- Laboratorio storico imperniato sull'intervista del giornalista Giuseppe Barletta di Senise a Lev Trockji
- Laboratorio archeologico presso Ferrandina (MT) a e Monte Coppolo presso Valsinni (MT)
- Debate: Campionati regionali (vittoria della fase regionale) e torneo nazionale organizzato dalla Università Bocconi (vittoria finale)
- Rassegne teatrali svoltesi a Roma (teatro Arcobaleno) e a Catania
- Band d'istituto
- Elaborazione materiale divulgativo sulla mostra di D'Alì e Divina Commedia
- Giornalino di Classe
- Gruppo di lettura
- Elaborazione podcast per certamen Giustino Fortunato
- Partecipazione con menzioni al certamen G..B. Vico
- Partecipazione al Salone del libro
- Incontri con autori in collaborazione con la biblioteca d'istituto: Carlomagno, Don Cozzi, Savaglio, Petrone
- Viaggio d'istruzione a Barcellona
- Sportello di ascolto CIC
- Olimpiadi italiano, matematica, fisica
- Educazione alla salute, e alla legalità
- Corsi extracurricolari di informatica e di lingua spagnola
- Orientamento in uscita: visita al salone dello studente di Bari; incontro con UNIBAS
- Visita Centro Oli
- Partecipazione a blog Bimbiaviaggi di Milena Marchioni

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge 107/2015 ha reso obbligatori per tutti gli indirizzi scolastici del sistema d'istruzione secondaria superiore di secondo grado i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) allo scopo di sviluppare le competenze trasversali e integrare la formazione acquisita dai discenti durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro e offrano agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono state introdotte delle novità normative con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici, determinando un cospicuo ridimensionamento del monte ore minimo.

**Si rimanda all'allegato 2 per la enucleazione analitica delle attività effettuate.**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte	Numero 3 per quadrimestre
Prove orali	Numero 2 a quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento

## ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche di ogni disciplina
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- situazione complessiva della classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, nonché la disponibilità a portare a termine un lavoro

## ALL. 1 SCHEDE DISCIPLINARI

**Allegato al Documento del 15 Maggio  
Anno Scolastico 2023/2024**

**Disciplina: Lingua e letteratura italiana  
Docente: Antonella Borreca  
Classe: V A**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. L'interesse e la partecipazione al dialogo didattico-educativo sono risultati nel complesso discreti, così come l'impegno domestico. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni. In generale, il livello di preparazione raggiunto risulta buono; si sottolinea il comportamento e il profitto di alcuni alunni, che, particolarmente motivati, hanno studiato con passione, curiosità e costanza; tali alunni hanno partecipato in maniera attiva ad attività di ricerca e approfondimento, mostrando originalità e ottime capacità di rielaborazione e riflessione personale, raggiungendo pertanto risultati eccellenti.

Sul piano del profitto, in ordine a conoscenze, abilità e competenze, si possono individuare i seguenti livelli:

- avanzato, comprende pochi alunni che hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, la frequenza è stata assidua, l'impegno e l'interesse sono risultati costanti durante l'intero anno scolastico. Aperti e disponibili al dialogo didattico-educativo, tali alunni hanno maturato buone capacità di progettazione e collaborazione, presentano una produzione sia scritta che orale corretta sul piano morfo-sintattico, con analisi puntuali e approfondite, padroneggiano gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, sanno, in maniera autonoma, analizzare e interpretare testi scritti di diversa tipologia, stabilendo nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

- livello intermedio, comprende la maggior parte degli alunni la cui preparazione è nel complesso buona. La produzione scritta risulta corretta sul piano morfo-sintattico, con analisi e valutazioni discrete e sostanzialmente approfondite, l'esposizione orale, in termini di correttezza morfosintattica, si presenta buona, mentre in relazione ai contenuti disciplinari ha risentito di uno studio pomeridiano poco attento e non sempre costante, finalizzato per lo più ai momenti di verifica. Tali alunni comprendono e analizzano testi scritti di diversa tipologia, anche se talvolta necessitano di essere guidati nell'individuazione di legami disciplinari e interdisciplinari.

- livello base, costituito da alunni che presentano una produzione scritta non sempre corretta sul piano morfo-sintattico, con analisi e valutazioni poco approfondite. Tali alunni comprendono e analizzano testi scritti di diversa tipologia cogliendone gli elementi essenziali e necessitano di essere guidati a cogliere interconnessioni tra i contenuti della disciplina. L'impegno pomeridiano, l'interesse e la frequenza sono risultati poco costanti.

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### OBIETTIVI

- **Competenze**

- Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo.
- Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.
- Possiedono gli strumenti metodologici relativi al livello stilistico-retorico, lessicale, linguistico di testi scritti di vario tipo.
- Producono testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Possiedono gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Sanno utilizzare e produrre strumenti della comunicazione visiva e multimediale.

- **Abilità**

- Sanno collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
- Sanno riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Sanno riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera degli autori studiati rispetto alla produzione precedente o coeva.
- Sono in grado di confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze.
- Hanno maturato una maggiore consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva.
- Sanno analizzare negli elementi essenziali testi scritti di vario tipo.
- Sono in grado di costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto letterario o di attualità.
- Sanno sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti.
- Sanno utilizzare e realizzare prodotti della comunicazione digitale.

- **Conoscenze**

- Conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana.
- Conoscono le informazioni relative alla vita degli autori, al loro percorso letterario, all'opera principale, ai temi ricorrenti.
- Conoscono la struttura e gli elementi di testi scritti di vario tipo.

### CONTENUTI TRATTATI

- **Giacomo Leopardi**

“Poeta della vita” e “il primo dei moderni”; la vicenda biografica; il pensiero; la poetica del “vago e indefinito”; Leopardi e il Romanticismo; i *Canti*; le *Operette morali* e l'arido vero.

#### **Lettura e analisi**

##### **Dall'*Epistolario***

- A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia, 32, 30 aprile 1817

- “Sono così stordito dal niente che mi circonda”, 19 novembre 1819

#### Dallo **Zibaldone**

- [165-172] La teoria del piacere
- [514-516] Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza
- [1429-1430] L’antico
- [1430-1431] Indefinito e infinito
- [1521-1522] Il vero è brutto
- [1744-1747] Teoria della visione
- [1789] Parole poetiche
- [1927-1930] Teoria del suono
- [1982-1983] Indefinito e poesia
- [4293] Suoni indefiniti
- [4418] La doppia visione
- [4426] La rimembranza

#### Dai **Canti**

- L’infinito
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante dell’Asia
- A se stesso

**La voce del Novecento.** La forza vitale dell’infanzia nell’aridità dell’esistenza: **Montale riprende Leopardi E. Montale: *Ossi di seppia*** (il titolo e il motivo dell’aridità).

Da *Ossi di seppia*

- La farandola dei fanciulli sul greto

#### Dalle **Operette morali**

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di Plotino e di Porfirio
- La scommessa di Prometeo
- Dialogo di un folletto e di uno gnomo
- Cantico del gallo silvestre

#### ● **L’età postunitaria**

Il contesto socio-culturale; gli intellettuali di fronte alla modernizzazione (Positivismo, mito del progresso, nostalgia romantica e rigore veristico); le istituzioni culturali (editoria e giornalismo, scuola); il conflitto tra intellettuale e società; la posizione sociale degli intellettuali.

#### **La Scapigliatura**

- Emilio Praga, *Preludio* (lettura e riassunto)

#### ● **Naturalismo e Verismo**

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il ciclo dei Rougon-Macquart.

#### **Lettura e commento**

La prefazione di Zola a *La fortuna dei Rougon*

Gli autori italiani nell’età del Verismo: la diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana e Verga; l’assenza di una scuola verista.

#### **Giovanni Verga**

La vita; la fase romantica, il periodo fiorentino (*Storia di una capinera*), il periodo milanese (*Eva*), *Nedda*, l’adesione al Verismo; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l’ideologia verghiana (il diritto di

giudicare e il pessimismo); il ciclo dei Vinti (*I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione; *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto narrativo, la critica alla religione della roba).

### **Lettura e analisi**

Da *Eva*

- Prefazione (l'arte e l'atmosfera di Banche e Imprese industriali)

Da *Vita dei campi*

- da L'amante di Gramigna, Prefazione (impersonalità e regressione)
- Rosso Malpelo

La voce dei documenti

- L. Franchetti, S. Sonnino, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane da Inchiesta in Sicilia

Da *I Malavoglia*

- Prefazione (I vinti e la fiumana del progresso)
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, cap. XV

Da *Novelle rusticane*

- La roba

### **La voce del Novecento. La crudeltà del vero da Verga a Fenoglio.**

**Beppe Fenoglio**: la vita e la produzione.

Da *La malora*, Decadenza di una famiglia contadina

#### ● **Il Decadentismo**

L'origine del termine Decadentismo, senso ristretto e senso generale del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo: l'estetismo, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia; la crisi del ruolo dell'intellettuale.

### **Gabriele D'Annunzio**

La vita; l'estetismo e la sua crisi; *Il piacere*; i romanzi del superuomo (*Trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*; *Forse che sì forse che no*); il superuomo e l'esteta; le *Laudi* (il progetto, *Maia*, *Elettra* e *Alcyone*); il periodo "notturno".

### **Lettura e analisi**

Da *Le vergini delle rocce*

- Libro I rr.1-50, Il programma politico del superuomo

Da *Alcyone*

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

### **Giovanni Pascoli**

La vita; la visione del mondo; l'ideologia politica; la poetica del fanciullino (la poesia come conoscenza alogica, il poeta "veggente", la poesia pura). I temi della poesia pascoliana: cantore della vita comune, il poeta ufficiale e il grande Pascoli decadente; le soluzioni formali: sintassi, lessico, aspetti fonici, la metrica e le figure retoriche. Le raccolte poetiche: *Myricae*, i *Canti di Castelvecchio*, i *Poemetti*.

### **Lettura e analisi**

Da *Il fanciullino*

- Una poetica decadente rr.1-30

Da *Myricae*

- Arano
- Lavandare
- X Agosto

- L'assiuolo
- Novembre

Dai *Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno

Dai *Poemetti*

- Italy

- **Il primo Novecento**

Le istituzioni culturali; le caratteristiche della produzione letteraria: i crepuscolari, i vociani, il Futurismo  
 Il **Futurismo**: azione e velocità, le innovazioni formali, i manifesti.

### Letture e commento

- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista

- **Italo Svevo**

La vita; la fisionomia intellettuale di Svevo; i rapporti con la psicoanalisi. Il primo romanzo: *Una vita* (il titolo e la vicenda, i modelli letterari, l'inetto, l'impostazione narrativa). *Senilità* (la pubblicazione e la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'impostazione narrativa). *La coscienza di Zeno* (il nuovo impianto narrativo, il "tempo misto", le vicende, l'inattendibilità del narratore, la funzione critica di Zeno, l'inefficienza e l'apertura al mondo).

### Letture e analisi

Da *La coscienza di Zeno*

- Prefazione
- Il fumo, cap. III
- La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII

- **Luigi Pirandello**

La vita. La visione del mondo: il vitalismo, la trappola della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo. La poetica: l'umorismo. Le novelle. I romanzi: *L'esclusa*, *Il turno*; *Il fu Mattia Pascal* (la liberazione dalla trappola, la libertà irraggiungibile, il ritorno nella trappola); *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila* (la presa di coscienza della prigionia nelle forme, la rivolta e la distruzione delle forme, sconfitta e guarigione). Il teatro: i primi testi, il grottesco, il teatro nel teatro. *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

### Letture e analisi

Da *L'umorismo*

- Un'arte che scompone il reale

Da *Novelle per un anno*

- Il treno ha fischiato

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

- Viva la macchina che meccanizza la vita! cap. II

Da *Uno, nessuno e centomila*

- Mia moglie e il mio naso, libro I, cap. I

- **Giuseppe Ungaretti**

La vita, la produzione poetica (*L'allegria*; *Il sentimento del tempo*, *Il dolore*)

### Letture e analisi

Da *L'allegria*

- I fiumi

- Soldati
- Veglia
- San Martino del carso
- In memoria
- Stasera
- Mattina

- **Italo Calvino**

La vicenda biografica. Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica. Il secondo Calvino: la “sfida” al labirinto.

**Lettura e commento**

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*

- Fiaba e storia, capp. IV e VI

Dal *Il barone rampante*

- Incipit, cap. I
- Il Barone illuminista, capp. XIII e XIV

Da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

- Incipit del romanzo

Da *Palomar*

- La contemplazione delle stelle

Da *La nuvola di smog*

- La scoperta della nuvola

- **Voci di donne tra Ottocento e Novecento**

**Matilde Serao**

La vita e la produzione.

Lettura integrale de *Il ventre di Napoli*

Lettura e commento

- Bisogna sventrare Napoli

**Grazia Deledda**

La vita e la produzione. Verismo e sensibilità decadente, l'ambientazione sarda delle opere, la passione e la violazione delle norme.

Lettura integrale di *Canne al vento*

Lettura e commento

- Il segreto di Efix, cap. X

**Natalia Ginzburg**

Lettura integrale di *Lessico familiare*

- **Divina Commedia, Paradiso**

Lettura e commento dei seguenti canti:

Purgatorio XXVIII e XXIX (riassunto)

Purgatorio XXX

Paradiso I

Paradiso III

Paradiso VI (vv.1-33; 97-142; Inf. VI vv. 40-75; Purg. VI vv. 76-151)

**Educazione civica. Rischi e opportunità della globalizzazione.**

- L'organizzazione della cultura tra Ottocento e Novecento: generi letterari e pubblico; editoria; riviste; giornalismo; comunicazione di massa.

- Dalle “letterature comparate” alla “letteratura mondiale”: rischi e opportunità della globalizzazione in ambito mondiale.
- Lettura e commento:  
D. Damrosch, *La letteratura è la chiave d’accesso ai pensieri dell’altro*.  
Intervista a Damrosch, *Chi ama i libri dimostra che, di fronte al male c’è sempre un’altra possibilità*.

#### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Unità 1 Giacomo Leopardi
- Unità 2 L’età postunitaria
- Unità 3 Naturalismo e Verismo
- Unità 5 Il Decadentismo. Gabriele D’Annunzio. Giovanni Pascoli
- Unità 6 Il primo Novecento
- Unità 7 Italo Svevo
- Unità 8 Luigi Pirandello
- Unità 9 Giuseppe Ungaretti
- Unità 10 Italo Calvino
- Unità 11 Voci di donne tra Ottocento e Novecento
- Unità 12 *Divina Commedia*, Paradiso

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione con supporto multimediale
- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro a coppie o in piccoli gruppi
- Classe capovolta

#### MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:  
G. Baldi, S. Giusso, G. Zaccaria, *I classic nostri contemporanei*, Vol. 3.1 e 3.2, Paravia  
G. Baldi, S. Giusso, G. Zaccaria, *Antologia della Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, Paravia
- Espansione digitale del libro di testo
- Video
- LIM
- App per la didattica

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Produzione di testi scritti (Tipologie Esame di Stato);
- Analisi di testi letterari e non
- Test strutturati e/o semistrutturati
- Interrogazioni brevi e test progressivi

- Assegnazione di esercizi sui singoli argomenti/autori
- Colloquio

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite, dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro domestico, della puntualità nel rispetto delle consegne, dell'interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Per la misurazione dei risultati delle prove scritte e orali sono state utilizzate griglie per la misurazione delle prove così come predisposto in sede di riunione di dipartimento disciplinare.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- rispetto della consegna; contenuto; argomentazione; organizzazione del testo e correttezza morfo-sintattica

Criteri di valutazione delle prove strutturate:

- rispetto del comando; precisione e correttezza della definizione; capacità di sintesi.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- conoscenza dei contenuti; competenze linguistiche; capacità argomentative.

*Senise, 15/05/2024*

**IL DOCENTE**  
**Prof.ssa Antonella Borreca**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA**

**DOCENTE: CARLOMAGNO ROSALBA**

**CLASSE: VA LICEO CLASSICO**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V A è composta da 20 alunni che fanno evidenziare una partecipazione, un interesse e un impegno nel complesso adeguati, meno proficui per un gruppo ristretto di essi. Si rilevano, pertanto, un primo gruppo di livello che ha raggiunto buoni risultati in termini di competenze, di abilità e di conoscenze; un secondo gruppo che si attesta su risultati discreti. La maggior parte dei discenti, quindi, fa riscontrare conoscenze complete, una buona e corretta forma espressiva, un'adeguata capacità di rielaborazione personale, adeguate abilità di traduzione; il resto della classe ha raggiunto conoscenze discrete, si esprime in modo semplice e corretto, traduce in maniera sufficiente.

### **OBIETTIVI , ABILITÀ, COMPETENZE**

- maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale
- padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte)
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e in versi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali
- consolidare le competenze linguistiche acquisite nel primo e nel secondo biennio
- orientarsi nella varietà dei generi letterari
- leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- orientarsi nella lingua come sistema attraverso l'analisi dei testi
- praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole ma come strumento di conoscenza e di comprensione di un testo
- saper orientarsi in maniera consapevole e autonoma nella scelta lessicale proposta dal vocabolario
- saper distinguere la traduzione letterale dalle altre di uso corrente
- saper produrre una traduzione letterale sulla base delle regole morfosintattiche acquisite nel I e nel II biennio e riprese nel triennio
- individuare nei testi in lingua, proposti in ordine di progressiva difficoltà, le fondamentali strutture grammaticali e sintattiche

-esprimere oralmente le conoscenze raggiunte in forma adeguata rielaborandole in maniera personale e originale

-comprendere il testo nel suo significato generale

-saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura moderna e con la dinamica dei generi letterari

-saper cogliere aspetti e temi della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo

-saper usare in modo consapevole e puntuale il dizionario, sapere scegliere, cioè, i significati in base alla coerenza del testo

## ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO I QUADRIMESTRE

### **L'età giulio-claudia** QUADRO STORICO

- **Seneca**

- La vita
- Seneca maestro di virtù: i temi della filosofia senecana
- Le opere
- Lingua e stile

- **Lucano**

- La vita, l'ambiente, la personalità, l'attività poetica
- Il Bellum civile: struttura, contenuto
- L'ideologia e la poesia di Lucano

## II QUADRIMESTRE

- ***Excursus sulla satira***

- **Persio**

- La vita
- L'opera di Persio
- Il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio

- **Giovenale**

- Le scarse notizie biografiche

- Le Satire
- La poetica
- Il mondo di Giovenale e i temi della sua poesia
- L'arte di Giovenale

- **Marziale e il genere epigrammatico**

- **La vita**

- **epigrammi: tematiche, lingua e stile**

- **Petronio**

- Gli enigmi del *Satyricon*
- La trama del *Satyricon*
- Il problema del genere letterario
- Tematiche del romanzo
- La lingua e lo stile del *Satyricon*

- **L'età dei Flavi**

- La rinascita dell'impero
- I principi e la cultura

- La prosa dell'età dei Flavi: Plinio il Vecchio**

- La vita
- La *Naturalis Historia*

- **Quintiliano**

- La vita
- L'*Institutio oratoria*
- Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile
- Quintiliano pedagogo

## **L'età di TRAIANO**

- **Plinio il Giovane**

- Vita e opere
- Le Epistole
- Il Panegirico a Traiano

- **Tacito**

- Il percorso umano e letterario di Tacito
- Le opere minori
- *Agricola*
- *Germania*
- *Dialogus de oratoribus*
- Le *Historiae*
- Struttura e contenuto dell'opera
- La storiografia tacitiana nelle *Historiae*

- L'arte delle *Historiae*
  - Gli *Annales*
  - Struttura e contenuto dell'opera
  - La storiografia tacitiana degli *Annales*
  - La lingua e stile
- ANTOLOGIA

Tutti i testi di antologia sono stati forniti in traduzione italiana.

Seneca

- “Il tempo, il bene più prezioso” [De brevitate vitae, 8]: pagine 40-41.
- “L'immoralità della folla e la solitudine del saggio” [Epistulae ad Lucilium, 7]: pagine 76-77-78.
- “Anche gli schiavi sono esseri umani” [Epistulae ad Lucilium, 47,1-13]: pagine 80-81-82. (brano di educazione civica)

Petronio

- “L'ingresso di Trimalchione” [Satyricon, 31,3-33,8]: pagine 195-196.
- “L'ascesa di un parvenu” [Satyricon, 75,10-77,6]: in sintesi dall'introduzione.
- “La crisi dell'oratoria” [Satyricon, 1,3-2,3]: traduzione pagina 233.

Quintiliano

- “Scheda sulla cultura e la società: l'educazione privata a Roma”: pagina 358.
- “Il maestro ideale” [Institutio oratoria, 2,2,4-13]: pagine 359-360-361.
- “Scheda sulla cultura e la società: scuola pubblica a Roma”: pagine 362-363.
- “Pietas e concordia tra allievi e maestri” [Institutio oratoria, 2, 9]: pagina 364.

Marziale

- “Nostalgia di Bilbilis” ,

Lettura critica (M.Citroni)

Persio e Giovenale: “Isolamento sociale del saggio” pagina 285

GRAMMATICA

RIPASSO DELLE STRUTTURE MORFOLOGICHE E SINTATTICHE DELLA FRASE E DEI VARI TIPI DI PROPOSIZIONE SUBORDINATA TRATTATE NEL I E NEL II BIENNIO

SONO STATE IMPIEGATE TUTTE LE 2 ORE CONSECUTIVE POSSIBILMENTE DISPONIBILI IN ORARIO E COMPATIBILMENTE CON LE ALTRE ATTIVITA' PER CONTINUE ESERCITAZIONI SCRITTE E SIMULAZIONI IN VISTA DELLA II PROVA DI ESAME E, PERTANTO, I TESTI DELL'ANTOLOGIA SONO STATI SOSTITUITI DA VERSIONI IN LATINO. TALI TESTI DI TRADUZIONE DAL LATINO ALL'ITALIANO SONO STATI TRATTI DAI SEGUENTI AUTORI: CICERONE, SENECA, QUINTILIANO, PLINIO IL VECCHIO, TACITO.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE DURANTE IL PERIODO DELL'IMPERO
QUADRO STORICO DELLA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA
QUADRO STORICO DELL'ETA' DEI FLAVII

LA SATIRA

L'EPIGRAMMA

LA TRATTATISTICA

L'ORATORIA

LA STORIOGRAFIA NELLA TARDA ETA' IMPERIALE

EDUCAZIONE CIVICA: SENECA E LA CONCEZIONE DI SCHIAVITU' – L'ECOLOGIA NELLA CIVILTA' ROMANA

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### **METODI E MEZZI**

libro di testo e fotocopie  
lettura guidata dei testi anche in traduzione  
lezioni frontali  
frequenti traduzioni guidate in classe

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo

**FORME E CONTESTI DELLA LETTERATURA LATINA**      **CONTE- PIANEZZOLA**

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

3 verifiche scritte a quadrimestre

2 verifiche orali a quadrimestre

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti in sede di dipartimento

*Senise, 15/05/2024*

DOCENTE

*Rosalba Carlomagno*

**DISCIPLINA: \_LINGUA E CULTURA GRECA**  
**DOCENTE: \_Silvestro Enrica**

**CLASSE: V A**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Il percorso con la classe ha avuto inizio sin dal primo anno del quinquennio,( in modalità a distanza in parte del primo anno e del secondo, nel periodo della pandemia ) ed ha permesso ad ogni studente di evolversi a partire dalla propria personalità, preparazione, impegno e motivazione, sia in campo linguistico che letterario; nel campo linguistico si è proceduto ad una sistematica analisi ( e costante recupero) delle strutture linguistiche di base e all'introduzione delle strutture del periodo continuamente reiterate nei testi in traduzione. Il graduale passaggio a testi in traduzione più articolato è stato più complesso poiché a certi livelli occorre avere un forte spirito di avventura di pensiero e solida motivazione. Il discorso letterario appare ormai ben strutturato ed avviato, la lettura dei testi in traduzione fa parte del metodo di studio della letteratura e trova tutti gli studenti attenti e partecipi; opportune strategie e la concertazione delle attività con gli studenti hanno messo tutti in condizione di conseguire risultati positivi, più evidenti e di sostanza in un gruppo costantemente impegnato nello studio e in classe. L'impegno costante, la motivazione, la partecipazione, le basi linguistiche gradatamente più evolute in alcuni, più adeguate e accettabili in altri, hanno consentito alla classe di conseguire risultati globali di piena sufficienza, discreti, buoni, in alcuni casi di sicura eccellenza. La classe (forse anche a causa della pandemia che l'ha sorpresa nel primo anno, fondamentale per la costruzione di una visione di insieme) deve essere costantemente stimolata alla partecipazione attiva, a esprimere a livello singolo e di gruppo le proprie opinioni; gli studenti sono disciplinati, corretti e rispettosi nei rapporti con gli insegnanti.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

potenziamento delle conoscenze morfo-sintattiche; sintassi del periodo;

conoscere le informazioni relative alla vita e al percorso letterario dei singoli autori;

conoscere le caratteristiche dei vari generi letterari

capacità di operare collegamenti tra autori e problematiche affini.

comprendere e tradurre correttamente testi d'autore.

orientarsi criticamente davanti a un autore o a un testo appartenenti a una cultura diversa dalla nostra.

formulare un'interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle loro opere, che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi e di capacità critica.

cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato, ma contemporaneamente vedere i riflessi di questo passato nella tradizione culturale europea e anche nel nostro presente.

sviluppare il gusto per i testi classici e il mondo culturale degli antichi in senso lato, anche con letture individuali.

fare proprio il mondo culturale della classicità affinché diventi un vero "possesso per sempre" utilizzabile per la propria personale formazione culturale ma soprattutto umana.

## CONTENUTI TRATTATI

### Contesto storico, cultura e letteratura del IV secolo a.C.

La Grecia e la crisi delle potenze egemoni  
L'ascesa della Macedonia

### Filosofia ed educazione: le molte facce della paideia

Caratteristiche fondamentali della pedagogia tradizionale e della scuole  
La scuola di Isocrate: la retorica come forma di educazione;  
La scuola di Platone: educazione ed utopia politica;  
La scuola di Aristotele: la sistematizzazione del sapere

Isocrate *Antidosis* 262-266  
Aristotele *Politica* 8,3

### Il teatro

-La commedia nuova : Menandro, le commedie, la drammaturgia, l'universo ideologico.  
*La fanciulla tosata*, vv. 1-51, 217-275, 337-397;

### - L'età ellenistica

-Caratteri generali dell'età ellenistica  
la storia. caratteristiche dei regni ellenistici  
la cultura, ellenismo e koinè, cultura e scuola, gli autori del passato e la filologia.

Lettura di approfondimento I luoghi della letteratura: " Le scuole ,il Museo e la Biblioteca"

-Dal saggio di Luigi Russo *La rivoluzione dimenticata. Il pensiero scientifico greco e la scienza moderna : Le scoperte scientifiche dimenticate dell'epoca ellenistica.*

### La poesia

-Callimaco: *Aitia*, *Ecale*, la poetica e le polemiche letterarie.  
*Aitia* ,il Prologo dei Telchinifr.1Pf.; fir 67,1-14;75,1-55Pf. *Ecale* fr.74 Hollis.

-Teocrito e la poesia bucolica

Gli idilli bucolici, i mimi, la poetica.

*Idilli 1 64-142;15,1-99;*

-Apolonio Rodio, un'epica rinnovata

Le *Argonautiche*: strutture e modi della narrazione, il rapporto con Omero, i personaggi.

*Argonautiche 3,275-298; 3,948-965; 1008-1021.*

- L'Epigramma protagonista assoluto dell'età ellenistica

Temi, caratteristiche e "scuole" dell'epigramma ellenistico.

La scuola peloponnesiaca Anite AP 7,202; 9,313; Nosside, AP 5,170; 6,275; Leonida, AP 6,205; 7, 295;472;

La scuola ionico- alessandrina Asclepiade AP 5,85; 12,46;50;

Lettura di approfondimento L'epigramma nella letteratura moderna.: il Novecento, *L'Antologia di Spoon river; la ripresa dei testi da parte di F.De Andrè*

### **La storiografia :**

-Polibio , *Le Storie*, programma, polemiche, fonti; il VI libro e la teoria delle costituzioni.

*Storie*, 1,3,3-4; 6,11,11-14,12;

### **-Caratteri generali dell'età romana**

-Plutarco testimone ed interprete del passato.

Le *Vite parallele*, i *Moralia*.

*Vita di Cesare* 60-66.

Traduzione di passi di autore sull'educazione e sugli aspetti fondamentali della storiografia greca.

-Ripasso di morfologia; sintassi del verbo e del periodo.

### **- Educazione Civica:**

L'Ellenismo, la prima globalizzazione, la Biblioteca di Alessandria; traduzione di parte della lettera di Demetrio Falereo a Tolomeo I Soter.

Polibio e la storia di un mondo globalizzato.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

L'accostamento al mondo classico ha avuto come punto di partenza fondamentale i testi, in lingua ed in traduzione; sia per l'attività di traduzione, sia in ambito letterario la scelta dei testi è stata il più possibile adeguata all'interesse degli studenti, alle tematiche letterarie, al presente nella sua complessità; l'osservazione, il lavoro di traduzione sia a livello linguistico che letterario ha coinvolto gli studenti in un lavoro attento e creativo e di stratificazione delle conoscenze.

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Rossi- Nicolai: Lezioni di letteratura greca- L'età ellenistica e romana Vol.3
- Web
- Mappe
- Teams Office

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate minimo tre prove scritte e due orali, anche nella forma dei quesiti a risposta aperta, per quadrimestre, per ogni studente; le verifiche orali hanno riguardato la letteratura e la parte grammaticale dei testi e le sequenze linguistiche trattate; le verifiche scritte sono state solitamente in linea con le conoscenze linguistiche oggetto di lavoro e/o basate su argomenti etico/culturali di particolare interesse e coinvolgimento.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe, i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, l'impegno nel lavoro domestico, il rispetto delle consegne, l'acquisizione delle principali nozioni.

*Senise, 15/05/20224*

**FIRMA DEL DOCENTE**

**PROF. SILVESTRO ENRICA.**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15  
MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINE:STORIA/FILOSOFIA**

**DOCENTE: FILIPPO GAZZANEO**

La classe si è mostrata responsabile, attiva e molto collaborativa con il docente e all'interno del gruppo, con un livello di attenzione molto elevato.

Tutti gli alunni hanno, inoltre, fatto registrare, nel loro sviluppo intellettuale, un graduale e sistematico progresso, e non di rado le numerose individualità di maggiore rilievo sono riuscite ad esprimere creatività e rigore di analisi.

Relativamente al profitto, si possono individuare due fasce di livello: la prima costituita da un numero ampio di allievi, che si distinguono per ottime doti intellettive e capacità di rielaborazione, oltre che per rigore, continuità di impegno e interesse significativo; la seconda fascia comprendente un numero ristretto di alunni che presentano una discreta preparazione, e con risultati progressivamente più elevati nelle discipline. Tra il docente e gli allievi si è mantenuto e coltivato un rapporto basato sulla fiducia e sulla disponibilità, che ha stimolato la partecipazione continua ed attiva al processo educativo e promuovendo processi di socializzazione all'interno della classe, anche attraverso la partecipazione di gruppo a concorsi scolastici e attività in tutti e tre gli anni.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

## OBIETTIVI

- Saper esporre con linguaggio appropriato ed utilizzare termini e concetti storiografici e filosofici.
- Saper inquadrare i fatti in tempi diversi (breve, media, lunga durata) e in spazi diversi (locale, regionale, ecc.), saper concettualizzare le problematiche filosofiche.
- Saper rilevare i problemi del presente e formulare interpretazioni partendo dai dati disponibili.
- Rilevare, distinguere e cogliere le relazioni tra le strutture politiche, economiche, sociali e la loro modificazione storica nella prospettiva della “lunga durata”; saper concettualizzare modernità e contemporaneità
- Analizzare i mutamenti e le continuità culturali.
- Utilizzare in modo corretto le proprie conoscenze per la lettura e la comprensione del contesto storico attuale, e delle principali questioni filosofiche.

## CONTENUTI TRATTATI

### **STORIA**

#### **L'ETÀ GIOLITTIANA**

La guerra in Libia; il suffragio universale maschile; il patto Gentiloni

Note da Giampiero Carocci: limiti del riformismo giolittiano; socialisti, cattolici, liberali e nazionalisti

#### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

##### Note introduttive

L'Imperialismo: pangermanesimo, panslavismo, revanscismo, fardello dell'uomo bianco (imperialismo inglese), imperialismo della povera gente\proletario (imperialismo italiano)

Interpretazioni dell'Imperialismo: Marxista-leninista Schumpeter Wheler

Storiografia (responsabilità e cause)

Cause: Le aspirazioni slavo-serbe. Il dissolvimento dell'Impero Ottomano, il contrasto Austria-Russia, la rivalità anglo-franco-tedesca

Note da Gibelli: perché guerra mondiale? I socialisti di fronte alla guerra, interventismo neutralismo, il ruolo delle donne, i soldati, il bilancio della guerra

Note da Isnenghi “5 modi di andare alla guerra”: Battisti, Marinetti, Mussolini, D'Annunzio, Serra

##### I fatti (dal manuale)

- Il nuovo corso della Germania;
- La crisi della Russia zarista nel 1905.
- Le guerre balcaniche del '12-'13.
- Le alleanze prima della guerra: l'Intesa Cordiale.
- La Triplice Intesa.

- La Triplice Alleanza.
  - La fine dell'Impero cinese.
  - La scintilla di Sarajevo: l'Europa in fiamme.
  - Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea.
  - L'Italia in guerra tra interventismo e neutralismo.
  - 1916: Si combatte su tutti i fronti; i luoghi della guerra: Verdun, Somme, Jutland, Carpazi, Suez.
  - 1917 l'anno di svolta, il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti.
- La disfatta di Caporetto
- 1918: la fine dell'Inutile Strage.
  - I trattati di pace e la Società delle Nazioni: i 14 punti di Wilson.

## **IL FASCISMO**

Periodizzazione

Le principali interpretazioni:

Croce, Gobetti, Togliatti, Arendt, De Felice, Tarchi.

Marco Palla: origine del termine "fascismo"; il fascismo e la guerra, il programma di San Sepolcro, il biennio rosso e la reazione fascista.

Claudio Pavone: il fascismo diventa regime, le leggi "fascistissime".

Dal manuale:

### **L'Italia ed il fascismo**

Il mito della vittoria mutilata, la questione di Fiume e il patto di Roma

Don Luigi Sturzo e il Partito Popolare Italiano

Nasce il Partito Comunista d'Italia

I Fasci Italiani di Combattimento

### **La protesta operaia e lo squadrismo fascista**

Occupazione armata delle fabbriche: Torino, Milano, il triangolo industriale

La violenza fascista e le squadre d'azione

Il sostegno degli agrari allo squadristo

### **L'ascesa fascista**

Il definitivo fallimento della strategia di Giolitti

Il patto di pacificazione di Ivanoe Bonomi

La formazione del Partito Socialista Unitario

La nascita del PNF

La marcia su Roma

### **Dal governo alla dittatura**

I provvedimenti legislativi

La Legge Acerbo

Le elezioni del 1924

Il delitto Matteotti

### **La politica economica e il corporativismo**

La prima fase liberista

La svolta dirigista

I provvedimenti in campo agricolo

Il corporativismo

L'intervento dello stato imprenditore

### **La conciliazione tra Stato e Chiesa**

I Patti Lateranensi

Il conflitto con l'Azione Cattolica

**L'organizzazione del consenso del regime fascista**

**L'imperialismo fascista: la conquista d'Etiopia**

**L'alleanza con la Germania nazista**

## **L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE**

### **L'Unione Sovietica**

**La rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar**

Menscevichi e Bolscevichi

Abdicazione dello zar

Le Tesi di aprile

Kerenskij: capo del governo provvisorio

### **La rivoluzione di ottobre e la presa del potere di Lenin**

Ritiro della Russia dal conflitto (trattato di Brest-Litovsk, 1917),

L'Assemblea costituente

Instaurazione della dittatura rivoluzionaria

### **Dalla dittatura del proletariato alla NEP**

Guerra civile (1917- 1921)

Attacco della Polonia

La terza internazionale e la nascita dell'URSS

Comunismo di guerra

Dalla rivolta di Kronstadt alla NEP

### **Da Lenin a Stalin**

Economia pianificata

Apparato repressivo di Stalin e purghe

Il realismo socialista

“Socialfascismo”

### **La Germania**

#### **Il 'biennio rosso' in Germania**

Lega di Spartaco: Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht

#### **La repubblica di Weimar**

La Costituzione di Weimar

Crisi economica e iperinflazione

Gustav Stresemann: “Età dell'oro” della repubblica di Weimar

Trattato di Locarno e patto Briand-Kellog

#### **La rapida ascesa di Hitler**

Incendio di Reichstag e sospensione della libertà

“La notte dei lunghi coltelli”

### **La struttura totalitaria del terzo Reich**

Enciclica *Mit Brennender sorge* di Papa Pio XI

Emigrazione all'estero di talenti intellettuali

### **L'ideologia nazista e l'antisemitismo**

“Spazio vitale” della Germania

Le leggi antiebraiche (1933-38)

“La notte dei cristalli”

### **La Germania verso la guerra**

Asse Roma - Berlino

“Anschluss”

La questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco

Appeasement

### **Il New Deal**

Il primo New Deal

Il populismo di Long

Il secondo New Deal

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

1)**1938-39**: Le svolte diplomatiche

Patto d'acciaio e Patto Molotov-Ribbentrop

Corridoio di Danzica

2)**1939-40**: L'invasione della Polonia

Spartizione della Polonia

L' invasione della Finlandia e delle Repubbliche baltiche

Dalla *drôle de guerre* alla capitolazione di Parigi

La Germania invade la Danimarca e la Norvegia

### 3) **1940**: l'intervento italiano ed i fallimenti bellici

La non belligeranza

Le illusioni di Mussolini: la guerra parallela

La realtà della guerra italiana: in Africa, nei Balcani e nel Mediterraneo

### 4) **1940**: Gli sviluppi del conflitto

L'egemonia tedesca sui Balcani

Le mosse tattiche dell'Unione Sovietica

### 5) **1940-41**: Le prime difficoltà dell'Asse

La resistenza britannica, la battaglia d'Inghilterra

### 6) **1941**: L'invasione tedesca in URSS e l'entrata in guerra degli USA

L'operazione Barbarossa

La Carta Atlantica

La guerra nel Pacifico: gli Stati Uniti entrano in guerra

### 7) **1942-43**: Tra la Russia ed il Pacifico

L'assedio di Stalingrado e il fallimento dell'operazione Barbarossa

L'imperialismo giapponese e la controffensiva degli Stati Uniti

La controffensiva anglo-americana sul fronte africano

### 8) **L'estate del 1943**: la caduta del fascismo in Italia

Lo sbarco in Sicilia: 10 luglio 1943

Il cedimento del fronte interno italiano

Il 25 Luglio: estromissione del duce dal Governo

L'8 settembre: Pietro Badoglio ed il vuoto di potere

Le forze antifasciste: IL Comitato di Liberazione Nazionale (CLN)

L'Italia occupata e divisa: la Repubblica di Salò e la linea Gustav

### 9) **1944**: la Germania nella morsa e la resistenza europea: Grecia e Jugoslavia

Le attività diplomatiche internazionali: le conferenze di Mosca, del Cairo e di Teheran

L'Armata Rossa libera l'intero territorio nazionale

La Battaglia di Leyte e l'isolamento dell'impero nipponico

6 giugno 1944: il D-Day

Moral bombing

La resistenza in Jugoslavia e in Grecia

10) **1945**: la disfatta della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone

La conferenza di Jalta

La caduta di Berlino

La conferenza di Potsdam

La battaglia di Okinawa e gli aerei kamikaze

La prima bomba a fissione nucleare

## **LA DIVISIONE DEL MONDO DOPO LA GUERRA**

### **La guerra fredda**

- Le nuove istituzioni globali: FMI, Gold exchange standard, Banca mondiale, GATT, ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani;

- La dottrina Truman

- Piano Marshall e Cominform

- La crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie

- La NATO

- Il Patto di Varsavia

- Il Comecon

- La guerra di Corea

- Il maccartismo negli Stati Uniti

- Destalinizzazione: la morte di Stalin, Nikita Kruscev, disgelo, Alexandr Solzenycin.

- La crisi ungherese

- Verso l'Europa unita: CECA, Trattati di Roma, CEE, EURATOM.

- La guerra dell'Indocina e la guerra del Vietnam

- La conquista dello spazio

- La nascita del muro di Berlino

- I missili a Cuba

- L'assassinio di Kennedy

- La primavera di Praga

- La fine delle dittature in Grecia, Portogallo e Spagna

- La rivoluzione culturale in Cina

- La protesta polacca e il nuovo papa Giovanni Paolo II

- La seconda guerra fredda

- La perestrojka di Gorbacev in Unione Sovietica

- la dissoluzione del blocco sovietico e la fine dell'URSS (solo dei riferimenti)

- La via cinese: dal comunismo al capitalismo di stato (solo dei riferimenti)

- sono stati fatti solo dei riferimenti alla questione palestinese

### **La decolonizzazione**

- la guerra dall'Algeria

- Il caso della Libia
- La rivoluzione cubana, Il caso del Cile, L'argentina di Peron, La dittatura di Videla.

### **Le questioni aperte nella contemporaneità**

I seguenti argomenti sono stati affrontati come punti di discussione in classe **senza alcuna verifica:**

- La lotta per i diritti civili degli Stati Uniti
- L'Iran, Iraq e Afghanistan
- Il neoliberismo

## **L'ITALIA DAL 1943 AL 1992**

### **La lotta antifascista**

#### **Il neofascismo e la Repubblica di Salò**

Mussolini da Campo Imperatore a Salò

Motivi che spinsero i giovani italiani ad aderire alla Repubblica di Salò

Episodi del Ghetto di Roma e della Risiera di San Sabba

Il giusto Giorgio Perlasca

#### **La Resistenza italiana**

La struttura del CLN

Episodi di Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto, Fosse Ardeatine

La questione delle foibe

Il triangolo rosso

#### **Gli Alleati nell'Italia occupata**

Liberazione di Roma 4 giugno 1944

Formazione del Regno del Sud

La svolta di Salerno

Il partito nuovo di Togliatti

La guerra di Liberazione

Ricostituzione della CGIL

Liberazione di Firenze

Il proclama Alexander

L'insurrezione generale del 25 aprile

Il duce a piazzale Loreto

### **L'Italia dei partiti 1**

La rinascita dei partiti e i governi di unità nazionale

I partiti di massa: DC, PCI, PSI, Partito D'Azione

L'eredità fascista: MSI

Il governo breve di Ferruccio Parri

L'amnistia di Togliatti

Nascita della Repubblica

Il trattato di pace del 1947

La Costituzione e la svolta delle elezioni del 1948

La strage di Portella della Ginestra

La Costituzione

Le prime elezioni politiche

Gli anni del centrosinistra (1948-1958)

Il nuovo governo De Gasperi

La politica estera di De Gasperi: atlantismo, europeismo, Gladio

Il programma di riforme economiche e sociali

La Legge truffa del 1953 e l'uscita di scena di De Gasperi

Il miracolo economico italiano

Le ragioni del *boom* (note da Valerio Castronovo)

La rivoluzione della vita quotidiana

Emigrazione: Marcinelle

La stagione del centrosinistra (1958-1968)

Il governo Tambroni e la nuova Resistenza

La nazionalizzazione dell'industria elettrica

La scuola media unica

La lottizzazione

### **L'Italia dei partiti 2**

Il movimento studentesco e l'Autunno caldo (1968-69)  
Le prime occupazioni e i primi scontri (*note da Marco Revelli*)  
Le organizzazioni della sinistra extraparlamentare  
Piazza Fontana  
La strategia della tensione tra partito del golpe e partito armato  
Il fallimento del golpe Borghese  
L'ipotesi di compromesso storico  
La battaglia sul divorzio  
La primavera-estate del 1974 con le stragi di Piazza della Loggia e treno Italicus  
Gli anni di piombo  
La stagione del 1976 e la solidarietà nazionale  
L'austerità  
Approvazione del diritto all'aborto, la legge Basaglia, il SSN  
L'assassinio di Aldo Moro e la fine della solidarietà nazionale  
La crisi del governo di solidarietà nazionale  
Il sequestro e l'uccisione di Moro  
Le elezioni del 1979  
Rampantismo e yuppismo  
La P2, le stragi di Ustica e Bologna  
Terrorismo e mafia  
Il governo Craxi  
Il 1989 e la fine del PCI  
Il collasso della Repubblica dei partiti fra Tangentopoli e stragi di mafia (1992-93)  
La nascita di Forza Italia

## **FILOSOFIA**

### **IL ROMANTICISMO: aspetti filosofici**

Il tema è stato trattato con una dispensa del docente basata sulle seguenti parole-chiave:

1. Sehnsucht, ironia e titanismo

2. Espressività ironica e tragica
3. Morte dell'arte e celebrazione della musica

## **L'IDEALISMO COME TRASFORMAZIONE DELLA REALTÀ**

Caratteristiche generali (idealismo trascendentale, soggettivo e assoluto)

Fichte- La dottrina della scienza, lo statalismo autarchico

Schelling- La natura come preistoria dello spirito

## **HEGEL**

L'autore è stato affrontato rielaborando gli spunti critici dei seguenti filosofi:

Nicolao Merker: il percorso eliodromico e il modello statuale

Remo Bodei: Vernunft, Verstand, Wirklichkeit e Realität

Massimo Cacciari: la dialettica hegeliana

Dal manuale:

-Vita e scritti

-L'ebraismo e il suo destino di infelicità

-Finito e Infinito, Ragione e Realtà

-La dialettica

-La Fenomenologia dello spirito: Autocoscienza (Servo-Padrone; Stoicismo e Scetticismo; Coscienza infelice; il valore formativo del lavoro)

-La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto

-Filosofia e storia: l'eticità e lo Stato, gli individui cosmico-storici

## **IL DOPO HEGEL**

### **La Sinistra hegeliana e Feuerbach**

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

Vecchi hegeliani e giovani hegeliani

Conservazione o distruzione della religione? L'ambiguità della teoria hegeliana della religione; la Destra e la religione; la Sinistra e la religione

## **Feuerbach**

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; un'antropologia capovolta; l'origine dell'idea di Dio; la distinzione tra individuo e specie; l'opposizione tra volere e potere; la dipendenza dell'uomo dalla natura.

La teoria degli alimenti

## **Marx**

Vita e opere

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione.

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura.

La dialettica della La critica agli ideologi della Sinistra hegeliana (L'ideologia della Sinistra hegeliana; le contro-tesi di Marx).

Lettura e analisi del *Manifesto del partito comunista*.

Il capitale.

Economia e dialettica (i principi dell'economia marxista; il carattere tendenziale delle leggi economiche).

Mercede, lavoro e plusvalore (valore d'uso e valore di scambio; valore e prezzo; il feticismo delle merci; il ciclo economico capitalistico; definizione del plusvalore; capitale variabile e capitale costante; il saggio del plusvalore; il saggio del profitto).

Tendenze e contraddizioni del capitalismo (le vie per aumentare il profitto; l'industria meccanizzata; le crisi di sovrapproduzione; la caduta tendenziale del saggio di profitto).

La rivoluzione e la dittatura del proletariato: la "missione" del proletariato; i metodi per accedere al potere; la necessità di abbattere lo stato borghese; lo stato moderno al servizio della borghesia; la dittatura del proletariato.

Le fasi della futura società comunista: i *Manoscritti*: il rifiuto del comunismo "rozzo"; la pretesa comunanza delle donne; il comunismo autentico; l'uomo nuovo; la prima fase della società futura; la seconda fase.

Note del docente:

Il rapporto con Hegel: l'inversione della logica dell'hegelismo.

Il rapporto con lo Stato moderno: statalismo e statualismo.

## **Il marxismo in Italia**

**Gramsci.**

Egemonia e rivoluzione:

la polemica filosofica contro Croce; la prassi; egemonia politica ed egemonia intellettuale; il partito come “intellettuale organico”; la “via italiana al socialismo”. La questione meridionale: l'importanza delle masse contadine; oltre la divisione tra gli operai del Nord e i contadini del Sud; il ceto degli intellettuali.

## **La Scuola di Francoforte**

Protagonisti e caratteri generali:

L'Istituto per la ricerca sociale; dal nazismo al dopoguerra; gli obiettivi filosofici della Scuola; Hegelismo, marxismo e freudismo; le coordinate storico-sociali della Scuola.

## **Horkheimer**

La dialettica autodistruttiva dell'illuminismo (mito di Ulisse): la critica della razionalità strumentale; il concetto di “illuminismo”; la dialettica paradossale; Ulisse e le sirene: il destino dell'Occidente; la critica alla scienza e alla tecnicizzazione.

## **Adorno**

La dialettica negativa: la vita e gli scritti; una dialettica negativa; il compito della filosofia “dopo Auschwitz”; l'impostazione materialistica e rivoluzionaria della nuova filosofia.

La critica dell'industria culturale e la teoria dell'arte.

L'industria culturale e il consumatore-oggetto.

## **Marcuse**

Eros e civiltà: piacere e lavoro alienato: il “principio della prestazione”; il lavoro e la fatica al posto del piacere; il rapporto dell'arte e della filosofia con il “represso”; Orfeo e Narciso.

La critica del sistema e il “Grande Rifiuto”: la realizzazione dell'utopia; le forze mondiali della rivoluzione.

## **Benjamin**

La vita; la distruzione dell'auraticità dell'opera d'arte, la coincidenza di marxismo e teologia.

Lettura e analisi del brano *Il dominio sulla natura da Il concetto di illuminismo*.

## **ANTI-HEGEL**

### **Kierkegaard**

Le vicende biografiche e le opere.

Il punto zero.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica.

La vita religiosa.

Lettura del brano *L'autentica natura della vita estetica* da *Enten-eller*.

Analisi del brano *Il salto della fede* da *Opere*.

### **Il primo Heidegger**

Vita e scritti

Essere ed esistenza.

L'essere-nel-mondo, la visione ambientale preveggenza, comprensione e precomprensione.

L'esistenza inautentica: le forme dell'aver cura degli altri (La deiezione; l'essere-gettato nel mondo e la situazione emotiva; la Cura.).

L'esistenza autentica:

la morte come possibilità "più propria" dell'Esserci; la "fuga" di fronte alla morte; l'essere-per-la-morte.

Il tempo e la storia: l'Esserci è tempo.

Analisi del brano *L'essere e l'Esserci* da *Essere e tempo*.

## **Sartre**

Esistenza e libertà:

le strutture dell'essere; la "condanna" a essere liberi

Dalla "nausea" all' "impegno": l'assurdità dell'esistenza e l'esperienza della nausea, il desiderio dell'uomo di "essere Dio".

## **Il secondo Heidegger**

L'incompiutezza di *Essere e tempo* e la svolta: la svolta Kehre.

Essere, uomo ed evento: la coappartenenza di uomo ed essere  
l'Ereignis.

Arte, linguaggio e poesia.

L'opera d'arte: dall'opera d'arte alla "cosa" e al "mezzo".

Il linguaggio: l'uomo è tale in virtù del linguaggio.

Poesia e civiltà: la parola poetica creatrice di civiltà e cultura; poesia e storia; l'arte non rispecchia un'epoca, ma la plasma.

Poesia e pensiero: Holderlin come interprete privilegiato della modernità; Il superamento della metafisica: le ambiguità dell'ontologia heideggeriana.

## **Contro-Hegel**

### **Schopenhauer**

**Le vicende e le opere**

**Il velo di Maya**

**Volontà di vivere**

## **Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere:**

La volontà è inconscia...unica...eterna...incausata e senza scopo.

## **Il pessimismo**

Dolore, piacere e noia; La sofferenza universale; L'illusione dell'amore.

## **Le vie della liberazione dal dolore**

Il rifiuto del suicidio; L'arte (L'arte come contemplazione universale; La musica); L'etica della pietà; L'asceti (L'asceti come orrore per la volontà di vivere; Le diverse forme dell'asceti; L'asceti come via per la libertà autentica; Il nirvana)

## **Nietzsche**

Note da Massimo Cacciari: l'eterno ritorno, come richiamo al presente e come ritorno alla terra

## **Vita e scritti**

### **Le fasi del filosofare nietzscheano**

#### **Il periodo giovanile**

Analisi del brano *Apollineo e dionisiaco* da *La nascita della tragedia*

Nietzsche e Schopenhauer

Storia e vita

#### **Il periodo illuministico**

Il grande annuncio (L'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio; Il significato filosofico del racconto) "Come il 'mondo vero' finì per diventare favola" (La dissoluzione del platonismo)

#### **Il periodo di Zarathustra**

Il superuomo

L'eterno ritorno (Il più abissale dei pensieri; Il peso più grande; La visione nella visione: il pastore e il serpente; Alcune ipotesi interpretative).

#### **L'ultimo Nietzsche:**

Il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori (L'origine umana della morale; Dalla morale dei signori alla morale degli schiavi; Il risentimento dei sacerdoti verso i guerrieri; La figura di Gesù).

La volontà di potenza: Volontà di potenza e vita; Potenza e creatività (L'arte e l'artista; La redenzione del tempo); Potenza e dominio

Il problema del nichilismo e il suo superamento (L'equivoco del nichilismo; Il significato del mondo e la volontà di potenza; Il nichilismo incompleto; Il nichilismo completo e le sue forme; Il superamento nietzscheano del nichilismo; L'uomo come fonte di valori e di significati).

## **Freud**

### **Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi**

Vita e scritti

Gli studi di Charcot e di Breuer sull'isteria  
Il caso di Anna O.  
Dal "metodo catartico" alla psicoanalisi

### **L'inconscio e le vie per accedervi**

Le due zone dell'inconscio  
Il metodo delle associazioni libere  
Il transfert come condizione preliminare dell'analisi

### **La scomposizione psicoanalitica della personalità**

Lo studio dei luoghi della psiche: le due topiche  
L'Es, L'Io, Il Super-io

### **Luigi Zoja racconta Jung e la psicologia dell'anima**

- 1) Jung e Freud
- 2) L'inconscio collettivo.
- 3) Gli archetipi: immagini interiori
- 4) Animus e Anima: maschile e femminile
- 5) La psiche e le religioni

Nella società più semplice, che è quella tribale e che non ha una cultura scritta e vive di miti locali,

## **POSITIVISMO, EPISTEMOLOGIA CONTEMPORANEA. SPIRITUALISMO.**

### **IL POSITIVISMO**

Il termine "positivo". Le tesi generali. La fiducia nella scienza. Differenze con Illuminismo e Romanticismo  
COMTE.

I tre stadi. La sociologia.

DARWIN.

La teoria dell'evoluzione. L'uomo e gli altri animali. La dignità umana.

### **LE DOTTRINE EPISTEMOLOGICHE**

Popper

Le dottrine epistemologiche:

- Demarcazione
- Falsificabilità
- Asserzioni base
- Asimmetria tra l'edificabilità e falsificabilità
- Corroborazione

- Il procedimento per congetture, computazioni ed errori

Le dottrine politiche:

- Società aperta e società chiusa
- Il riformismo gradualista

KUHN:

- Scienza normale e scienza rivoluzionaria
- Paradigma

FEYERABEND:

- Contro il metodo

## **LO SPIRITUALISMO**

BERGSON

- Tempo e durata
- Lo slancio vitale

LO SPIRITUALISMO TEDESCO

- Individualità e comprensione

DILTHEY

- Le scienze dello spirito
- L'io nel tu
- Le strutture del mondo storico

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Gli argomenti inerenti nel modulo di educazione civica riguardante la “mondializzazione” della guerra, sono stati affrontati tramite dialoghi, discussioni in classe e analisi di documenti video. I dati valutativi sono rivenienti non dalla mera esposizione di contenuti, ma dalla partecipazione attiva alle discussioni.



### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Sono stati utilizzati i seguenti metodi per l'erogazione dei contenuti della disciplina:

- lezione frontale;
- brain storming;
- laboratori di rielaborazione critica di fatti, e pensieri
- discussione guidata

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso della lavagna multimediale ed eventualmente ricorso ai laboratori per la visione di documenti e audiovisivi.

Libri di testo:

- M. Gotor, E. Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale*, vol. 3 – *L'età globale*, Mondadori Education.
- N. Abbagnano. G. Fornero, *Percorsi di filosofia storia e temi* vol.3, Paravia

A seconda dei casi e degli argomenti, si è fatto ricorso anche ad altre tipologie di strumenti come:

- testi didattici di supporto;
- stampa specialistica;
- computer e videoproiezioni;
- sussidi audiovisivi.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte ( <i>questionari a risposta aperta</i> )	In sostituzione di una delle prove orali nel quadrimestre
Prove orali ( <i>interrogazioni; colloqui di verifica</i> )	Almeno 2 ( <i>due</i> ) per ciascuno dei quadrimestri

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti e la corrispondenza voto/livello di preparazione si rinvia a quanto stabilito nei “Criteri di valutazione” e nel “Ptof 2022-2024”, approvati rispettivamente nelle prime due sedute del Collegio docenti dell’anno scolastico in corso.

In particolare, per la valutazione delle prove orali (o eventualmente scritte) saranno adottati i seguenti indicatori, concordati in sede di Dipartimento di area umanistica:

- conoscenza degli argomenti;
- esposizione;
- applicazione;

- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica.

*Senise, 15/05/2024*

**IL DOCENTE**

PROF. FILIPPO GAZZANEO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024  
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE  
DOCENTE: LOBEFALO ROSANNA  
CLASSE V A LICEO CLASSICO**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, nel suo complesso, ha sempre mostrato buone capacità di comprensione e produzione pur applicandosi allo studio della disciplina senza particolare entusiasmo, fatta eccezione per un gruppo di alunne sempre impegnate e desiderose di apprendere. Ha partecipato al dialogo didattico-educativo con un ritmo abbastanza costante di apprendimento che ha consentito uno svolgimento del lavoro scolastico regolare per contenuti e impostazione didattica.

La situazione complessiva, in termini di conoscenze – abilità e competenze presenta un quadro eterogeneo :

- un primo gruppo di alunni, già in possesso di una buona padronanza linguistica e autonomia nello studio è in grado di rielaborare personalmente le tematiche proposte ed ha conseguito un ottimo livello di preparazione;
- un gruppo intermedio ha raggiunto un livello tra il discreto e il buono avendo acquisito conoscenze sicure pur incontrando qualche incertezza in fase di produzione;
- un esiguo terzo gruppo, per discontinuità nell'impegno e per qualche carenza pregressa, è sulla sufficienza o piena sufficienza.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI**

**Conoscenza degli autori inglesi e americani più rappresentativi inseriti nel contesto storico-culturale dei secoli XIX° e XX°.**

**Comprensione e analisi di un testo letterario sapendo individuare il genere e il relativo codice.**

**Commentare un testo sapendo risalire all'autore e al periodo fornendo spunti personali e utilizzando la lingua correttamente e in maniera adeguata al contesto.**

**Obiettivi specifici realizzati ( in termini di conoscenze, competenze e abilità )**

**1) Conoscenza**

- di testi di narrativa e/o poesia di autori rappresentativi della letteratura inglese e angloamericana dei secoli XIX° e XX°.

- del contesto storico-culturale in cui si inseriscono autori, movimenti, correnti, generi.
- della poetica dell'autore preso in esame, muovendo prevalentemente dal testo secondo il metodo Induttivo.

## 2) Competenza -

- Decodificare, comprendere e leggere in modo fluente i testi.
- Analizzare un testo applicando le tecniche acquisite
  - Individuare i generi letterari e i loro codici.
  - Utilizzare il linguaggio letterario.
- Esporre le conoscenze acquisite in maniera chiara, corretta, potenziando sempre più le proprie capacità espressive.
  - Riferire i contenuti in modo esauriente e corretto.

## 3) Abilità :

- Commentare i testi letterari e da essi risalire alla poetica dell'autore, operando opportuni collegamenti con momenti salienti della vita dell'artista.
  - Presentare gli autori collocandoli nel loro contesto storico-culturale.
  - Cogliere le fasi evolutive della storia letteraria inglese.

## CONTENUTI TRATTATI

### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

#### ARGOMENTI:

E.A.Poe and the short story.

Black Cat, The Oval Portrait,

The Victorian Age: historical background

Victorian Novel

C.Dickens: "Oliver Twist" ch II; "Hard Times" ch II, V, "Punishment" from Jane Eyre

E Bronte: Wuthering Heights

W.Whitman : "Leaves of Grass" : "I Hear America singing", "Song of Myself"

E. Dickinson: "The Saddest noise"; "Hope is The Thing"; "Because I could not stop to death";

"Wild Nights".

R.L.Stevenson : "The Strange Case of Dr Kekyll and Mr Hyde" ch.X

O.Wilde and the Aestheticism

"The Picture of Dorian Gray", ch.1; 11

"The Ballad of Reading Gaol" first section

The modern Age: the 1<sup>st</sup> and 2<sup>nd</sup> World War

War Poets:

R.Brooke: "The Soldier"

S. Sassoon: "Glory of Women"

W. Owen: "Dulce et Decorum est"

H Emingway: "Farewell to Arms"

The Modernism: the Stream of consciousness

J.Joyce: Dubliners": "The Dead"; "Evelyne"

"Ulysses", ultimo episodio "Penelope"

V.Woolf : "Mrs. Dalloway", ch.I "To the Lighthouse", ch.I

"A Room of One's Own"

The dystopian novel:

G. Orwell: "Nineteen-Eighty-Four" ch I, II; "Animal Farm" ch. I, VII

R.Bradbury: "Fahrenheit 451"

K.Ishiguro: "Never let me"

M. Atwood: The Handmaid's Tale  
 E.L. Masters: "Anthology of Spoon River", "The Hill", Francis Turner", "Judge Somers;  
 "Fiddler Jones"; "Minerva Jones"

The Beat Generation  
 J. Keruoac: "On the Road", ch. XII  
 The theatre of Absurd  
 S. Beckett, "Waiting for Godot"  
 Educazione Civica:  
 Globalization

## METODOLOGIE DIDATTICHE

L'obiettivo del triennio e, soprattutto dell'ultimo anno è stato quello di coniugare lo studio della cultura e della letteratura con il potenziamento delle competenze linguistiche e lessicali insegnando un metodo di studio autonomo finalizzato all'interrogazione orale e alla produzione scritta fino al saggio breve, in vista dell'esame di stato. Le attività finalizzate a sviluppare le abilità orali e scritte sono state le seguenti:

STUDY QUESTIONS	Domande che aiutano lo studente a organizzare l'esposizione orale focalizzando i punti principali di un autore o di un'opera.
SPEAKING	Domande e/o suggerimenti che introducono il tema del brano e incoraggiano la conversazione tra alunni e con l'insegnante
GUIDED ANALYSIS	Domande che agevolano la comprensione dettagliata (scanning) del testo e inducono a riflettere su alcuni aspetti tematici e stilistici.
GUIDED SUMMERY	Guidano alla sintesi dei contenuti attraverso attività di gap-filling e poi attraverso un primo livello di abilità di scrittura.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

. Libro di testo: L&L Literature and Language vol II , A. Cattaneo- D. De Flaviis, Carlo Signorelli editore

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni in Power Point
- Mappe concettuali

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche formative sono state effettuate alla fine di ogni segmento significativo per indurre l'alunno a riflettere mediante l'autovalutazione, quelle sommative, più distanziate nel tempo, sono state tre scritte e due orali a quadrimestre.

Le prove di verifica scritte sono state strutturate e semi-strutturate:

Esercizi di completamento, questionario, scelta multipla, V/F composizione lettura e comprensione, produzione guidata e libera, traduzione, analisi e commento di testi letterari, quesiti a risposta singola e/ o multipla . Le verifiche orali sono state effettuate tramite l' interrogazione breve, il colloquio e la discussione collettiva. Tutte le prove hanno avuto l'obiettivo di verificare le conoscenze possedute, la padronanza della lingua inglese e le competenze acquisite .

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione presenti nel P.T.O.F e a quanto concordato nei dipartimenti e nel consiglio di classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

*Senise*, 15/05/2024

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**ROSANNA LOBEFALO**

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE  
DOCENTE:  
CLASSE: V SEZ. A

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe in esame è composta da 20 alunni dei quali 15 donne e 5 maschi, non vi sono presenti alunni con situazione di disabilità né con BES. L'analisi che segue è il risultato di una conoscenza desunta dalla somministrazione di un test di verifica scritto semi strutturato per quadrimestre, ed una serie di colloqui partecipati per rilevare il grado di conoscenza acquisita, negli anni precedenti e soprattutto nell'anno scolastico in corso, in particolare, del lessico specifico, la capacità di argomentare, di comprendere, analizzare e rielaborare testi in contesti storico-artistici. Il quadro che emerge delinea una situazione abbastanza omogenea seppur si evidenziano alcuni singoli che si distinguono per la loro preparazione sia di livello ottimo che mediocre. Nel complesso la classe si è mostrata eterogenea nell'interesse e nell'impegno. Un gruppo, infatti, ha partecipato costantemente alle attività mostrandosi coinvolto verso le tematiche affrontate un altro invece ha mostrato livelli alterni d'interesse e di partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento in classe è stato sempre corretto.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha conseguito, nel complesso, una buona formazione acquisendo buone capacità espressive, capacità di lettura di un'opera d'arte con inserimento nel contesto storico – culturale e nell'ambito della corrente artistica di appartenenza

### OBIETTIVI

- ✓ Conoscere una selezione significativa degli argomenti e delle opere proposte
- ✓ Individuare il periodo e l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore
- ✓ Saper ricondurre l'opera al contesto storico- culturale – geografico
- ✓ Saper utilizzare un lessico appropriato
- ✓ Saper comunicare in modo corretto i contenuti appresi
- ✓ Saper effettuare una sintesi degli elementi basilari dei contenuti
- ✓ Cogliere le principali trasformazioni di linguaggio nell'opera dell'artista e nelle diverse epoche
- ✓ Essere consapevole delle problematiche relative alla tutela e conservazione del patrimonio culturale

### CONTENUTI TRATTATI

- Neoclassicismo:
  - Canova: *Amore e Psiche*;
  - David: *Il giuramento degli Orazi* - *La morte di Marat*;
  - Étienne Louis Boullée: *L'architettura del sublime*.
  - Goya: *Fucilazioni 3 maggio 1808*;
- Romanticismo:
  - John Constable: *Il carro del fieno*.
  - Joseph Mallord William Turner: *Pioggia vapore e velocità*.
  - Caspar David Friedrich: *Il Viandante sul mare di nebbia*.
  - Gericault: *La zattera della Medusa*;

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Delacroix: <i>La libertà guida il popolo</i>;</li> <li>- Hayez: <i>Il bacio</i>.</li> <li>▪ <u>L'architettura dell'Ottocento:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Eclettismo degli Architetti: <i>Il caso del Caffè Pedrocchi a Padova</i>.</li> <li>- Classicismo e architettura in Europa: <i>La fortuna del Pantheon - L'arco trionfale - Le chiese a forma di Tempio</i>.</li> <li>- La filosofia del Restauro, due stili a confronto: <i>Eugène Viollet le Duc e Giuseppe Valadier</i>.</li> <li>- L'Architettura degli ingegneri: <i>Il Ferro e le Esposizioni Universali</i>.</li> <li>- La città ottocentesca e le nuove iniziative urbanistiche: <i>Parigi e l'esperienza di Haussmann - la Ringstrass di Vienna e il quartiere Cerdà di Barcellona</i></li> </ul> </li> <li>▪ <u>Realismo ottocentesco e l'Arte di fine secolo:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Courbet: <i>Funerale a Ornans - L'atelier del pittore</i>.</li> <li>- Manet: <i>La colazione sull'erba - Olympia - Il bar delle Folies-Bergere</i>.</li> </ul> </li> <li>▪ <u>I Macchiaioli:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattori: <i>In vedetta - Lo Staffato - La rotonda di bagno palmieri - Campo italiano dopo la battaglia di Magenta</i></li> <li>- Telemaco Signorini: <i>La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio</i></li> <li>- Silvestro Lega: <i>Dopo Pranzo (Il Pergolato)</i></li> <li>- Adriano Cecioni: <i>Caffè Michelangelo</i></li> </ul> </li> <li>▪ <u>Impressionismo:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Claude Monet: <i>Impressione. levar del sole - La Cattedrale di Rouen – Il Ciclo delle ninfee dell'Orangerie</i>.</li> <li>- Edgar Degas: <i>Lezione di danza</i></li> <li>- Pierre Auguste Renoir: <i>Ballo al Moulin del la Galette</i></li> </ul> </li> <li>▪ <u>EDUCAZIONE CIVICA- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Excursus sull'impianto legislativo italiano, dalla lettera aperta di Raffaello Sanzio a Papa Leone X al Codice dei beni culturali e del paesaggio, con focus sull'art. 9 della Costituzione.</li> </ul> </li> </ul>
---

### TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

1. Neoclassicismo
2. Romanticismo
3. L'architettura dell'Ottocento
4. Realismo ottocentesco e l'Arte di fine secolo
5. I Macchiaioli
6. Impressionismo
7. EDUCAZIONE CIVICA- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Dialogo formativo
- Brian-storming

### MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di Testo

- Lim
- Presentazioni Video Wall

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Interrogazione
- Prova Semistrutturata

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Livello di conoscenze e competenze raggiunto in riferimento alla situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento
- Rapporto con il livello medio della classe

Senise, 15/05/2024

IL DOCENTE  
Prof. Nicola Di Pierro

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: FISICA  
DOCENTE: VALICENTI FRANCESCO**

**CLASSE: V A LICEO CLASSICO**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Rispetto alla situazione di partenza si può rilevare un miglioramento per la maggior parte della classe, la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre adeguata, l'impegno casalingo è stato accettabile per tutta la classe e ciò ha comportato un livello medio di preparazione discreto. Un gruppetto di studenti che si è distinto per impegno e partecipazione attiva ha conseguito risultati buoni ed ottimi.

Nel complesso si può affermare che gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, sono stati raggiunti. Il comportamento in classe è stato quasi sempre corretto e di rispetto reciproco.

La classe ha dimostrato capacità di interpretare i fenomeni elementari, capacità di orientamento sugli argomenti richiesti nei colloqui e padronanza degli elementi basilari. Ha dimostrato una certa competenza nell'uso delle tecnologie informatiche.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali di seguito riportati.

**OBIETTIVI**

**CONOSCENZE**

- I fenomeni e i processi naturali relativi alla elettricità e magnetismo
- Le interazioni tra cariche elettriche;
- Circuiti elettrici elementari;
- Gli effetti della variazione dello stato termico di un corpo
- I principi dell'elettromagnetismo;

**COMPETENZE**

- Analizzare e schematizzare situazioni e fenomeni reali
- Vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina, interpretando dati e informazioni
- Confrontare i diversi fenomeni naturali cogliendo le relazioni tra essi

**CAPACITA'**

- Individuare le cause e i nessi tra i diversi fenomeni
- Collegare e sistemare logicamente le conoscenze apprese
- Esprimere giudizi autonomi ed effettuare valutazioni critiche

**CONTENUTI TRATTATI**

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

**MODULO 1: ELETTRICITA':**

Unità 1: **LE CARICHE ELETTRICHE:**

Elettrizzazione per strofinio;  
Conduttori ed isolanti;  
La carica elettrica; unità di misura nel S.I.  
La carica elettrica elementare;  
La legge di coulomb;  
Confronto tra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di

Newton;

Elettrizzazione per induzione;  
Funzionamento dell'elettroscopio.  
Il fenomeno della polarizzazione.

#### Unità 2: **IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE:**

Il vettore campo elettrico;  
Il campo elettrico di una carica puntiforme;  
Le linee del campo elettrico;  
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;  
Distribuzione delle cariche elettriche in un conduttore;  
L'energia elettrica;  
La differenza di potenziale: unità di misura nel S.I.  
Il condensatore piano.  
Collegamento di condensatori in serie ed in parallelo  
Applicazioni dei condensatori.

#### Unità 3: **LA CORRENTE ELETTRICA:**

L'intensità di corrente elettrica: unità di misura nel S.I.  
I generatori di tensione;  
I circuiti elettrici:  
Simbologia utilizzata per la rappresentazione di generatori di tensione, interruttori, utilizzatori, condensatori e resistenze.  
Resistenze in serie ed in parallelo;  
Le leggi di Ohm;  
Calcolo della resistenza di conduttori, unità di misura nel S.I.  
L'effetto Joule della corrente elettrica, applicazioni, il Kilowattora;  
La corrente elettrica nei fluidi.

### **MODULO 2: IL MAGNETISMO:**

#### **Unità 1: IL CAMPO MAGNETICO:**

Le proprietà magnetiche della materia;  
I materiali ferromagnetici;  
L'intensità del campo magnetico: unità di misura nel S.I.  
Campo magnetico generato da correnti elettriche;  
Legge di Biot-Savart;  
La forza magnetica di Lorentz;  
La forza di Ampère tra conduttori paralleli;  
Schema funzionale di un motore elettrico.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il programma è stato diviso in moduli, le fasi dell'insegnamento - apprendimento sono:

- Richiamo di eventuali prerequisiti.
- Elencazione degli obiettivi.
- Lezione.
- Discussioni.
- Applicazioni numeriche.

- Verifiche e individuazione di eventuali carenze.
- Recupero delle carenze riscontrate.

### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: Fisica lezione per lezione / volume per il quinto anno -
- Uso della piattaforma Zanichelli Test;
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: foglio di calcolo, software di Fisica online, fisica animazioni/simulazioni.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse tipologie per la verifica di conoscenze e competenze, sia a fine modulo che durante le ore settimanali di lezione, per sollecitare gli alunni allo studio domestico quotidiano:

- Prove di laboratorio e relative relazioni;
- Prove orali;
- Test online su ZanichelliTest.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Senise, 15/05/2024

**IL DOCENTE**

(PROF. FRANCESCO VALICENTI)

### PROFILO DELLA CLASSE

Rispetto alla situazione di partenza si può rilevare un miglioramento per la maggior parte della classe, la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre adeguata, l'impegno casalingo è stato accettabile per tutta la classe e ciò ha comportato un livello medio di preparazione discreto. Un gruppetto di studenti che si è distinto per impegno e partecipazione attiva ha conseguito risultati buoni ed ottimi.

Nel complesso si può affermare che gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, sono stati raggiunti. Il comportamento in classe è stato quasi sempre corretto e di rispetto reciproco.

La classe ha dimostrato capacità di risolvere problemi a volte anche complessi, capacità di orientamento sugli argomenti richiesti nei colloqui e padronanza degli elementi basilari. Ha dimostrato una certa competenza nell'uso delle tecnologie informatiche.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

#### OBIETTIVI

##### **CONOSCENZE**

- Conosce gli elementi fondamentali dell'algebra;
- Conosce il concetto di funzione matematica;
- Conosce gli aspetti fondamentali dell'analisi infinitesimale;
- Conosce il concetto fondamentale di limite di una funzione;
- Conosce il funzionamento di base un computer.

##### **COMPETENZE**

- Si orienta nell'interpretazione di una tabella di dati;
- Sa interpretare un grafico nel piano cartesiano;
- E' in grado di reperire informazioni su internet.

##### **CAPACITA'**

- Sa rappresentare graficamente una funzione elementare;
- Sa calcolare il dominio di funzioni algebriche razionali ed irrazionali;
- Sa effettuare operazioni con il limite di una funzione;
- Sa utilizzare alcuni software applicativi (Word, Excel).

### CONTENUTI TRATTATI

**ANALISI MATEMATICA**

## Unità 1: LE FUNZIONI

Definizione di funzione;

Classificazione delle funzioni: Razionali, irrazionali e trascendenti;

Rappresentazione delle funzioni:

Analitica;

Tabulare;

Grafica: definizione di grafico di una funzione.

Regole per il calcolo del dominio di funzioni razionali ed irrazionali;

Calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte;

Calcolo del dominio di funzioni irrazionali di indice pari;

Grafici notevoli di funzioni elementari:

La funzione costante;

La funzione lineare: proporzionalità diretta;

La funzione proporzionalità inversa;

La funzione quadratica;

Le funzioni goniometriche;

La funzione esponenziale;

La funzione logaritmica;

La funzione di Legendre: parte intera di x

Proprietà specifiche di alcune funzioni: funzioni pari, dispari, monotone e periodiche;

## Unità 2: I LIMITI DI FUNZIONI

Definizione intuitiva di limite di una funzione;

Definizione rigorosa di limite di una funzione;

Teoremi fondamentali sui limiti (*solo enunciato*):

Unicità del limite;

Permanenza del segno;

Del confronto o dei due carabinieri;

Concetto di infinito e di infinitesimo;

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \text{ (con dimostrazione)}$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e = 2,71 \dots \text{ (senza dimostrazione)}$$

Le forme indeterminate:  $0/0$  ;  $\infty/\infty$  ;  $\infty-\infty$  ;  $0 \cdot \infty$  :

Calcolo di limiti di funzioni razionali fratte per i casi  $0/0$  e  $\infty/\infty$

Calcolo di limiti di funzioni trascendenti con l'utilizzo dei limiti

notevoli:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$  e  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e = 2,71 \dots$

## Unità 3: LE FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua: intuitiva e rigorosa;

Teoremi sulle funzioni continue (*solo enunciato*):

Teorema di Weierstrass (o di esistenza del massimo e del minimo);

Teorema dei valori intermedi;

Teorema di Bolzano o dell'esistenza degli zeri;

Punti di discontinuità di una funzione:

Discontinuità di 1<sup>a</sup> specie;

Discontinuità di 2<sup>a</sup> specie;

Discontinuità di 3<sup>a</sup> specie;

Concetto di asintoto di una funzione;

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma è stato diviso in moduli, le fasi dell'insegnamento - apprendimento sono:

- Richiamo di eventuali prerequisiti.
- Elencazione degli obiettivi.
- Lezione.
- Discussioni.
- Applicazioni numeriche.
- Verifiche e individuazione di eventuali carenze.
- Recupero delle carenze riscontrate.

### MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Le idee della matematica vol. 5*
- Dispense fornite dal docente.
- Uso della piattaforma ZanichelliTest;
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: foglio di calcolo, software di matematica online

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse tipologie per la verifica di conoscenze e competenze sia a fine modulo che durante le ore settimanali di lezione per sollecitare gli alunni allo studio domestico quotidiano:

Prove scritte: due a quadrimestre;

Prove orali: una o due a quadrimestre;

Test online su ZanichelliTest.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;

Senise, 15/05/2024

(PROF. VALICENTI FRANCESCO)

**IL DOCENTE**

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI  
DOCENTE: Maria Maddalena Santagata

CLASSE: V SEZ. A LICEO CLASSICO

### PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso formativo e didattico della classe riguardo allo studio delle Scienze Naturali è stato lineare e continuo sin dal primo anno.

La classe ha mostrato, nel complesso, interesse alle attività svolte; una parte degli studenti ha partecipato più attivamente e in modo costante, un'altra parte ha mostrato livelli alterni di partecipazione al dialogo educativo.

I risultati conseguiti si possono ritenere soddisfacenti per un gruppo di alunni con profitto ottimo e con punte anche di eccellenza, buono per un altro gruppo, discreto e/o sufficiente per altri.

Il comportamento della classe è stato corretto; la frequenza, nel complesso, è stata regolare.

Il programma di lavoro è stato svolto secondo quanto preventivato. La Dinamica Terrestre è stata trattata nelle linee essenziali e fondamentali attraverso discussioni aperte sul rischio geologico in Italia e nel territorio di appartenenza.

### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare di inizio scolastico sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti disciplinari;
- Conoscere i linguaggi specifici, i metodi di indagine e i campi di applicazione.

#### ABILITA'

- Saper cogliere e utilizzare i nuclei fondanti della disciplina.
- Saper applicare regole e principi.
- Saper utilizzare la corretta terminologia per enunciare regole e metodi appropriati di rappresentazione.
- Saper confrontare, relazionare, utilizzare le informazioni per costruire un percorso di interpretazione personale.
- Saper rielaborare le tematiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica.
- Saper compiere riflessioni e valutazioni critiche.
- Saper utilizzare strumenti di apprendimento digitali.

#### COMPETENZE

- Interpretare dati e informazioni provenienti da più fonti (testi, grafici, tabelle) sviluppando deduzioni e ragionamento.
- Individuare questioni di carattere scientifico.
- Collegare logicamente le conoscenze acquisite.
- Riorganizzare i contenuti in un'ottica pluridisciplinare.

### CONTENUTI TRATTATI

#### CHIMICA ORGANICA

- La chimica del carbonio: ibridazione  $sp^3, sp^2, sp$ ; legame singolo, doppio e triplo.
- Classificazione dei composti organici.
- Reazioni omolitiche o radicaliche-reazioni eterolitiche o polari-carbanioni e carbocationi.
- Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale.
- Stereoisomeria: isomeria geometrica, isomeria ottica (enantiomeri e diastereoisomeri, forme meso).

## Gli idrocarburi

- **Gli alcani:** formula molecolare e formula di struttura; gruppi alchilici; nomenclatura IUPAC; ibridazione  $sp^3$  del carbonio; proprietà fisiche e chimiche; sostituzione radicalica e alogenazione.
- **Gli alcheni:** formula molecolare e formula di struttura; nomenclatura IUPAC; ibridazione  $sp^2$  del carbonio; proprietà fisiche e chimiche; l'addizione elettrofila di acidi alogenidrici; i dieni.
- **Gli alchini:** formula molecolare e formula di struttura; nomenclatura IUPAC; ibridazione  $sp$  del carbonio; proprietà fisiche e chimiche; l'addizione elettrofila di acidi alogenidrici.

## I composti aromatici

- Gli idrocarburi aromatici e la delocalizzazione elettronica.
- La struttura e i legami del benzene.
- La nomenclatura degli idrocarburi aromatici.
- Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici.
- Le proprietà chimiche del benzene: reazione generica di sostituzione elettrofila aromatica.

## I derivati funzionali degli idrocarburi

- **Gli alogenuri alchilici:** nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni di sostituzione nucleofila  $SN_1$  e  $SN_2$ .
- **Gli alcoli:** nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; gli alcoli più comuni; reazioni di sostituzione nucleofila (con acidi alogenidrici) ed eliminazione (disidratazione ad alcheni); reazione di esterificazione.
- **Le aldeidi e i chetoni:** nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazione generica di addizione nucleofila.
- **Gli acidi carbossilici:** nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazione di sostituzione nucleofila acilica: l'esterificazione.

## BIOCHIMICA

Struttura e funzioni delle biomolecole:

- **Lipidi:** saponificabili e insaponificabili, saturi e insaturi
- **Glucidi:** monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
- **Protidi:** gli amminoacidi, struttura delle proteine
- **Acidi nucleici:** I nucleotidi, DNA, RNA.

## CLIL: Il Petrolio (Usi degli idrocarburi e Inquinamento)

### EDUCAZIONE CIVICA

- In applicazione alla Legge sull'insegnamento scolastico dell'**Educazione Civica** e in riferimento al nucleo concettuale sullo **SVILUPPO SOSTENIBILE**, sono state svolte due ore di lezione affrontando il **Tema delle Risorse naturali e della sostenibilità** con particolare riferimento al **Petrolio in Basilicata e all'impatto sull'ambiente e sulla salute**.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale affiancata da esempi concreti
- Risoluzione di esercizi
- Lavori di gruppo
- Discussioni e dibattiti su tematiche trattate
- Sintesi e schematizzazione di mappe concettuali e grafici
- Ricerche per l'approfondimento
- Collegamenti interdisciplinari.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

**Libro di testo:** "SCIENZE NATURALI" Chimica Organica-Biochimica-Scienze della Terra per il 5° anno dei Licei. Terza Edizione-D.Nepgen-M.Fiorani-M.Crippa -A.Mondadori Scuola

- Dispense, appunti e mappe concettuali
- Supporti informatici
- Riviste scientifiche

- Testi per approfondimenti
- Mezzi audiovisivi, modelli plastici.
- Videolezioni ,registrazioni, visione di filmati e documentari

## TIPOLOGIA DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

**Verifica formativa:** domande ed interventi dal posto, discussioni aperte, esercizi alla lavagna. Tali strumenti sono stati messi in atto, soprattutto, a fine unità didattica mirando all'accertamento in itinere sia del processo di apprendimento dell'alunno che all'efficacia dell'azione didattica.

**Verifica sommativa:** prove orali con risoluzione di esercizi (almeno due prove di verifica a quadrimestre); prove strutturate a tipologia mista A-B-C..

**Le valutazioni quadrimestrali** sono state il risultato non solo delle verifiche sommative ma anche della partecipazione e attenzione, dell'impegno e dell'interesse, del metodo di lavoro acquisito e del grado di maturità raggiunto.

*Senise, 15/05/2024*

Il docente  
Prof.ssa Maria Maddalena Santagata

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: ECONOMIA  
DOCENTE: Lorena Celano**

**CLASSE: V A LICEO CLASSICO**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L'ampliamento del curriculum del Liceo Classico con l'introduzione dell'Economia, dalla classe terza in poi, nasce dalla consapevolezza di un diffuso analfabetismo finanziario tra gli studenti italiani. In un momento, quale quello attuale, in cui le sfide poste dai continui mutamenti in campo sociale ed economico diventano sempre più complesse, non si può pensare di lasciare i giovani privi degli strumenti necessari per fronteggiarle.

In tale contesto, un'adeguata alfabetizzazione finanziaria diventa una competenza fondamentale per ciascun individuo al fine di consentirgli una partecipazione alla vita economica, in qualità di cittadino informato e di porlo nella condizione di effettuare anche piccole scelte, legate al quotidiano, in maniera consapevole.

Per gli alunni lo studio dell'Economia ha costituito non solo una novità, ma anche un carico di lavoro superiore a quello consueto. Nonostante ciò, la classe, nel suo complesso, ha mostrato curiosità verso la disciplina e ha affrontato il percorso didattico con serietà e impegno rendendosi sempre disponibile ad ogni forma di confronto proposta dall'insegnante.

Quasi tutti hanno partecipato con interesse o attivamente al dialogo educativo e un gruppo numeroso di studenti si è distinto per la costanza nello studio, l'atteggiamento critico mostrato e per aver contribuito, con validi apporti personali, alla piena realizzazione del percorso formativo.

Per ciò che concerne il grado di raggiungimento degli obiettivi, diversi alunni hanno sviluppato, in misura soddisfacente o eccellente, capacità autonome di utilizzo e di rielaborazione dei contenuti appresi, hanno conseguito una preparazione complessivamente approfondita e possiedono un efficace metodo di studio. Il resto della scolaresca, ha acquisito i contenuti fondamentali della disciplina, ma risulta meno autonomo nell'applicazione e/o rielaborazione degli stessi.

La frequenza non è risultata assidua per tutti gli alunni.

Il confronto sui temi di Educazione civica si è rivelato interessante e costruttivo e ha permesso di approfondire argomenti di stretta attualità.

Nella programmazione iniziale erano presenti tre moduli, quelli effettivamente trattati sono stati due. La mancata trattazione del modulo "L'utilizzo di strumenti finanziari in prospettiva strategica" è dovuta alla scelta di dedicare più tempo alle esercitazioni e a momenti di confronto sui contenuti proposti dalla disciplina.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

**OBIETTIVI**

**Comprensione dei flussi delle operazioni relative alla gestione aziendale e compilazione dei prospetti del patrimonio e del risultato economico.**

**Conoscenza del mercato dei capitali, dei suoi comparti e dei soggetti che vi operano. Capacità di eseguire, in situazioni semplici, conteggi relativi ai titoli di debito e ai titoli del comparto azionario al fine di orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari più comuni.**

**Comprensione del ruolo svolto dalla funzione finanza nel sistema aziendale.**

**CONTENUTI TRATTATI**

**TITOLO UNITÀ DIDATTICHE**

**MODULO 1: LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI**

La gestione: il flusso delle operazioni  
Gli investimenti  
I finanziamenti di capitale proprio  
I finanziamenti di capitale di terzi  
I disinvestimenti  
Il prospetto del patrimonio aziendale  
Il risultato economico della gestione  
Il sistema informativo aziendale  
Bilancio d'esercizio

**MODULO 2: LA GESTIONE FINANZIARIA E IL MERCATO DEI CAPITALI**

Il fabbisogno di capitali e la sua copertura  
Il sistema finanziario  
Il mercato mobiliare: la Borsa valori  
Gli operatori di borsa  
Le contrattazioni sul mercato ufficiale  
I titoli di debito: caratteristiche ed elementi tecnici  
Le negoziazioni dei titoli di debito  
Il problema dello scarto di emissione  
Il rendimento dei titoli di debito  
Scelta del titolo più conveniente  
Le negoziazioni del comparto azionario: le azioni  
Gli strumenti del mercato monetario  
Sottoscrizione di BOT  
Le autorità creditizie nazionali (Ed. Civica)  
Il Sistema Europeo di Banche Centrali e l'Eurosistema (Ed. Civica)  
Il PEPP della BCE - Lo spread (Ed. Civica)

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata
- Lettura e analisi di testi
- Problem solving
- Studio e analisi di casi concreti
- Esercitazioni guidate

Tutte le metodologie utilizzate hanno contribuito a favorire un approccio graduale e sistematico tendente a:

- presentare situazioni semplici, ma reali, dalle quali trarre i caratteri dell'attività economico-aziendale
- fornire spunti in merito a tematiche di attualità per indurre i ragazzi a riflettere su accadimenti che direttamente o indirettamente influiranno sulle loro scelte future e sulle loro aspettative
- creare collegamenti con quanto appreso in altri ambiti disciplinari

- accompagnare gli alunni in un percorso di Educazione civica

### MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo consigliato: Autori Pietro Ghigini, Claudia Robecchi  
Titolo Master in economia aziendale  
(1° biennio + saperi di base)  
Casa Editrice Scuola & Azienda
- Materiale fornito dal docente  
tratto dal testo: Autori P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi  
Titolo Master in Economia aziendale vol.4.1-2  
Casa editrice Scuola & Azienda
- Percorsi e slides
- WhatsApp

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- **Prove semi-strutturate** per misurare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la correttezza dei calcoli e le capacità applicative.
- **Verifiche orali** (interrogazioni brevi, colloquio, discussione collettiva, risoluzione di casi) per misurare l'acquisizione e la rielaborazione degli argomenti proposti, l'esposizione dei contenuti attraverso il linguaggio specifico della disciplina e la capacità critica.
- **N. prove.** Almeno 4 per alunno durante il corso dell'anno scolastico (due scritte e due orali)

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- i risultati delle prove
- la disponibilità a fare o a portare a termine un lavoro
- la puntualità nelle consegne e la presenza alle prove scritte
- la partecipazione, intesa come frequenza di interventi, manifestazioni di interesse, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi
- la progressione nell'apprendimento, intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze
- l'abitudine a collaborare, ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni, a rispettare opinioni diverse dalle proprie, a lavorare in gruppo
- il grado di interiorizzazione delle regole e del comportamento mirato al loro rispetto

Senise, 15/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE  
(PROF. LORENA CELANO)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, anche quest'anno, ha partecipato alle diverse attività proposte, con interesse ed impegno ottenendo risultati più che soddisfacenti

La diversificazione delle attività motorie proposte e degli sport praticabili, la consapevolezza e la conoscenza dei propri limiti, sono state utilizzate come continuo incentivo al progressivo miglioramento delle attitudini personali

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati **raggiunti** gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Conoscono le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento</li><li>Conoscono le capacità coordinative</li><li>Conoscono il regolamento tecnico delle discipline sportive praticate</li><li>Conoscono l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta, i principali traumi e le norme di primo soccorso, i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita</li></ul>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Sono in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali</li><li>Sanno individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative.</li><li>Sanno fare gioco di squadra, individuano gli errori di esecuzione e li sanno correggere</li></ul>
<b>CAPACITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Dimostrano un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sanno utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi</li><li>Utilizzano le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici</li><li>Eseguono con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate</li><li>Sono in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche, sanno come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti.</li></ul>

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

	<p>È stata dedicata la prima parte della lezione ad una dimostrazione pratica delle esercitazioni coinvolgendo gli alunni più pronti, per poi passare nella parte centrale, con la partecipazione di tutti gli allievi.</p>
<p><b>Potenziamento Fisiologico:</b>  Attività a corpo libero.  Esercizi di condizionamento organico e muscolare:  di coordinazione ed equilibrio.  di resistenza e potenziamento cardiovascolare.  di preatletica generale: varie andature di corsa.  di stretching-(allungamento muscolare)  di potenziamento muscolare a corpo libero .</p> <p><b>Giochi di squadra.</b>  Pallavolo: i fondamentali individuali e di squadra  Esercizi a coppie ed in gruppo  Mini tornei  Partecipazione giochi sportivi</p>	

In linea generale, si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con continui incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità, in maniera

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

adeguata, alternandola al gioco finalizzato.

**MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

**Mezzi:**

Colloqui individuali e di gruppo;  
Esercitazioni individuali e di gruppo;

**Strumenti:**

Quanto disponibile in palestra.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- Sommativa con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui).

Sono state previste un minimo di due prove pratiche per ogni quadrimestre.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Criteria di valutazione**

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazione fornite nella parte didattica del P.T.O.F. e a quanto concordato nella riunione di dipartimento e nel Consiglio di Classe, utilizzando le griglie riportate nel Piano di Lavoro disciplinare .

In particolare la valutazione parziale e finale dovrà tenere conto:

- dei risultati ottenuti
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

*Senise, 13.05.2024*

**MARIO CHIAPPETTA**

**FIRMA DEL DOCENTE**

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

PROFESSORESSA MARIA ANTONIETTA VIOLANTE

CLASSE: VA LC

#### PROFILO DELLA CLASSE

L'attività didattica è stata svolta con due modalità: attraverso le lezioni frontali, con l'utilizzo del testo, con i momenti di dialogo e attraverso l'utilizzo di materiale web. La capacità di attenzione, di rielaborazione, di memoria, necessaria al processo di apprendimento, è stata ottenuta in modo proficuo soprattutto attraverso l'attività didattica svolta attraverso la conversazione e i momenti di confronto con la classe. Nelle lezioni in classe, gli alunni hanno dimostrato continuità nell'interesse e nella partecipazione, soprattutto nel coinvolgimento e nel dialogo educativo. Altresì la classe si è configurata con alunni partecipi alle attività svolte in classe con grande impegno e interesse continuo, vivendole come occasione di crescita, di verità e di dibattito, con momenti di apprendimento, riflessione, desiderio di approfondire e valorizzare la coscienza di sé, attuando vere e proprie conversazioni con l'insegnante. Comunque, all'interno della classe, sono stati continuamente proposti la riflessione e la sollecitazione ad attuare il confronto tra il sapere e il vivere, tra la domanda cognitiva e la domanda esistenziale, con riflessioni profonde sul senso delle cose, sugli interrogativi sull'origine e sulla fine di tutta la realtà, sul significato della vita del singolo, sulla forza obbligatoria della verità e della responsabilità dell'uomo, sulla testimonianza che nasce dalla fede e sul compito della Chiesa nella storia dell'umanità. La frequenza è stata regolare. Il livello di preparazione raggiunto dalla maggior parte della classe è ottimo, con alcune eccellenze.

#### RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni attraverso le diverse modalità dell'attività didattica (colloqui, visione di film, presentazione dei contenuti, sollecitazioni esperienziali), messaggio mirato ad aprire gli orizzonti di senso, di possibilità di crescita religiosa e soprattutto umana, sono stati partecipi e motivati dal desiderio di approfondire e valorizzare la coscienza di sé, per la loro crescita a livello umano, religiosa, culturale e morale.

L'obiettivo raggiunto con la classe denota negli alunni personalità ricche di interiorità, forza morale, rispetto della libertà, dei valori della giustizia, della solidarietà, della pace.

Gli obiettivi didattici e formativi, fissati in ordine alle conoscenze, alle abilità e alle competenze di riferimento della disciplina, secondo quanto stabiliscono le Indicazioni Didattiche dell'IRC, sono stati conseguiti, da tutti gli alunni con risultati ottimi. Gli obiettivi raggiunti dagli alunni sono stati i seguenti :- saper impostare domande di senso;- saper riconoscere i valori cristiani;- acquisire maturità ed autonomia di giudizio nelle scelte personale ed etiche individuare la dimensione universale del messaggio cristiano;

riconoscere la novità della concezione della persona nell'insegnamento cristiano ;- conoscere il rapporto tra Cristo e la Chiesa; - conoscere la concezione cristiano - cattolica della famiglia.

#### OBIETTIVI

Obiettivi Secondo le Indicazioni Didattiche per l'IRC, gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato :

Ambito Esperienziale- il progetto di vita, la domanda di senso (la domanda del compimento di sé, l'urgenza della pienezza di sé), i temi della morale e della bioetica.

Ambito Biblico - Teologico :- la rivelazione di Dio nella Sacra Scrittura, aiuto nella comprensione della verità di fede;- Cristo e la sua identità umana e divina: l'incontro con Lui;

Ambito Storico - Ecclesiale :- la Chiesa, guida autorevole nelle vicende del mondo, realtà della presenza di Cristo in mezzo a noi- i valori cristiani e la vita secondo lo spirito .

Competenze di riferimento :“Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano “;“Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa”.

## CONTENUTI TRATTATI

Contenuti Area Antropologico-Esistenziale

- le scelte etico-religiose proprie o altrui.
- le scelte di vita personali.
- il rapporto educativo, aiuto alla crescita della coscienza di sé.
- l'impegno dei credenti per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo;
- la coscienza morale: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, verso gli altri e il mondo;

Contenuti Area Biblico-Teologica

- la differenza tra l'Antico Testamento e il Nuovo Testamento ;
- la differenza tra la legge antica e la legge dell'amore che Cristo ha insegnato ;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il sacrificio, la sofferenza di Cristo dà senso alla sofferenza dell'uomo
- la figura di Maria come Madre di Gesù' e della Chiesa

## TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI :

Area Antropologico-esistenziale

- L'impegno verso se stessi, impegno di responsabilità .
- Il rapporto di insegnamento e di apprendimento come rapporto educativo, aiuto alla crescita della coscienza di sé, nel desiderio di trasmettere il sapere accogliendo l'alunno nella sua originalità e unicità .
- Il rapporto educativo, all'interno della scuola, ieri e oggi

Area Biblico – Teologica

La nascita di Gesù, Dio che si fa uomo, nel racconto dei Vangeli: il progetto di salvezza di Dio per l'uomo viene portato a compimento attraverso il sì di Maria.

La speranza che la Resurrezione di Gesù dà all'umanità: il male non vince e il cuore dell'uomo che si mette in rapporto con Dio non vive l'inquietudine, la disperazione, l'indifferenza .

Area Storico-Ecclesiale

Il valore del riferimento all'autorità nella vita della Chiesa. L'Ecumenismo e il dialogo interreligioso.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno/a e alle sue domande di senso;

- presentazione della relazione esistente tra i contenuti proposti e la vita personale (confronto tra il sapere e il vivere);
- attenzione all'esperienza personale dei ragazzi, per cogliere dentro le loro attese e domande l'apertura al mistero della vita, il rapporto con il fatto religioso e, in particolare, con il cristianesimo;
- mettere in evidenza gli argomenti in termini problematici per indurre un personale ed attivo lavoro di riflessione, di rielaborazione delle proprie idee;
- valorizzazione della fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo.

Utilizzo del libro di testo e dei nuovi linguaggi della comunicazione, specie quelli mass-mediali, con cui oggi vengono sempre più spesso trasmesse le proposte culturali.

Sollecitazione della discussione, del dialogo sui contenuti, attraverso l'uso graduale dei principali documenti della religione cattolica, la lettura dei segni del cristianesimo presenti nell'ambiente, l'utilizzazione dei mass-media, degli audiovisivi, di documentari e film.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Scuola di Religione" Luigi Giussani - G. Mereghetti - SEI
- Materiale multimediale
- Articoli di stampa
- Materiale siti web

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Lavoro individuale e di gruppo,
- colloqui orali,
- interventi spontanei e/o indotti nei dibattiti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il linguaggio specifico della disciplina acquisito in modo positivo, il riferimento corretto ai documenti, l'utilizzo adeguato delle conoscenze, la comprensione di testi semplici, il collegamento interdisciplinare nella forma più semplice e anche più complessa, sono stati gli elementi cognitivi valutati;

la valutazione ha tenuto conto, inoltre, rispetto alla situazione di partenza e alle attività svolte nella classe, del progresso nell'interesse, nella partecipazione, nell'attenzione, nella capacità di riflessione e di osservazione, nella continuità nell'impegno.

EDUCAZIONE CIVICA L'IMPORTANZA DELLA FEDE IN UN MONDO GLOBALIZZATO ,IL DIALOGO INTERREGIOSO,LASOLIDARIETA'

Senise, 15/05/2024

IL DOCENTE

*PROF.SSA Maria Antonietta Violante*

**ATTIVITA' RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO**

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Come specificato dall' OM esami di Stato II ciclo, n. 65 del 14.03.2022, per l'anno scolastico 2021/22, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs 62/2017 relativi ai PCTO, potranno sostenere regolarmente le prove d'esame. La norma specifica, insomma, che gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, potranno essere ammessi all'esame finale di Stato anche senza avere completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ovvero non aver svolto totalmente o parzialmente le attività di ex alternanza scuola-lavoro.

**Per la classe in questione, alla luce di quanto sopra, si riportano, in sintesi le attività svolte nel triennio.**

**a.s. 2021/22**

Formazione sulla sicurezza  
Attività di laboratori (Musica, Legalità) nell'ambito del progetto SanremoSol  
Stages e seminari in collaborazione con la sezione senese di Italia Nostra coordinata dall'ing. Totaro

**a.s. 2022/23**

Laboratori in collaborazione con Unibas (prof.ssa Monaco) di archeologia presso gli scavi di Ferrandina  
Laboratori archivistici in collaborazione con l'archivio di Stato di Potenza  
Laboratori di ricerca archivistica presso l'archivio della locale parrocchia, con rinvenimento di documenti relativi alla famiglia del poeta Sole di Senise

**a.s. 2023/24**

Laboratori di orientamento in uscita presso: Auxilium cooperativa sociale, farmacie del territorio. studi legali, centro di analisi cliniche; uffici comunali: studi di commercialisti

In sintesi:

<b>TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE</b>	<b>“Imparare facendo”</b>
<b>ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI</b>	Studi professionali Uffici amministrativi di aziende Uffici amministrativi Enti pubblici Unibas, facoltà di Archeologia e studi classici Archivio di stato Parrocchia Santa Visitazione Italia Nostra sezione senese
<b>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE</b>	Ricerche archivistiche. Approfondimenti disciplinari presso gli studi professionali ospitanti Attività di ricerca azione con Unibas e Italia Nostra
<b>COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE</b>	A livello intermedio, sotto la supervisione del tutor scolastico e del tutor aziendale, gli studenti autonomamente portano a termine un compito relativamente alla definizione delle attività sopra descritte
<b>PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE</b>	Gli studenti, al termine del percorso, hanno valutato positivamente il progetto. Con le esperienze fatte, hanno riconosciuto al Pcto un valore aggiunto in termini di competenze e di potenzialità per il loro successo formativo. Gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) con un modello diverso da quello tradizionale legato alla singola disciplina sono stati riconosciuti dagli stessi come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

*Alleg.3 Griglie di correzione 1°prova*

*Alleg.4 Griglie di correzione 2°prova*

*Alleg.5 Griglia di valutazione della prova orale (allegato A- O.M. 55 del 22 marzo 2024)*

*Alleg.6 Griglia di attribuzione del credito scolastico*

### Allegato 3

#### ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

**“Leonardo Sinisgalli“ Senise Classe V A Liceo classico**

#### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Studente \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ben ideato, attentamente pianificato, organizzato in modo molto efficace ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo adeguato <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> pianificato e organizzato in modo poco funzionale strutturato in modo poco organico o scorretto disorganico o non strutturato	10-9  8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ben coeso, chiaro e coerente coeso e coerente <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> non del tutto coeso e/o coerente poco coeso e/o incoerente del tutto incoerente	10-9  8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, ricco e appropriato corretto e appropriato <b>sostanzialmente corretto</b> non sempre preciso e/o limitato impreciso e scorretto gravemente scorretto	10-9  8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della punteggiatura <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> impreciso e/o non sempre corretto scorretto gravemente scorretto	10-9  8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, originali e precise in relazione all'argomento	10-9
	informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8-7
	<b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b>	<b>6</b>
	conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento	5
	conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento	4-3
	dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	2-1
Espressione di giudizi critici e	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali: approfonditi, critici e originali	10-9

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Studente \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ben ideato, attentamente pianificato, organizzato in modo molto efficace ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo adeguato <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b> pianificato e organizzato in modo poco funzionale strutturato in modo poco organico o scorretto disorganico o non strutturato	10-9 8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ben coeso, chiaro e coerente coeso e coerente <b>sostanzialmente coeso e coerente</b> non del tutto coeso e/o coerente poco coeso e/o incoerente del tutto incoerente	10-9 8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: specifico, ricco e appropriato corretto e appropriato <b>sostanzialmente corretto</b> non sempre preciso e/o limitato impreciso e scorretto gravemente scorretto	10-9 8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della punteggiatura <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b> impreciso e/o non sempre corretto scorretto gravemente scorretto	10-9 8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: informazioni e conoscenze culturali ampie, originali e precise in relazione all'argomento informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10-9 8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali: approfonditi, critici e originali	10-9

	validi e abbastanza approfonditi <b>corretti anche se semplici</b> limitati e/o poco convincenti molto limitati e/o superficiali estremamente limitati o inconsistenti	8-7 <b>6</b> 5 4-3 2-1
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e tutte le argomentazioni presenti nel testo proposto	20-18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e alcune le argomentazioni presenti nel testo. <b>Sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	16-14
	Individua in modo parziale e/o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>12</b>
	Individua in modo incompleto e/o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10-8
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	6-4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente, con un sapiente uso dei connettivi	10-9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8-7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo sufficientemente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e/o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo poco coerente e/o con uso scorretto dei connettivi	4-3
Produce un testo argomentativo incoerente e/o utilizza in modo non pertinente i connettivi	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali congruenti, ampi e molto puntuali	10-9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti.	8-7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali sufficientemente congruenti e precisi, ma poco ampi</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e/o non sempre precisi	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e/o molto approssimativi	4-3
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali e/o i riferimenti risultano scorretti	2-1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	_____/100
	<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b>	_____/ 20

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“Leonardo Sinigalli“ Senise Classe V A Liceo classico**

**Griglia di valutazione - Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					punteggio
		10-9	8-7	6	5-4	3-1	
T E S T O	<b>ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
	<b>coesione e coerenza testuale</b>	testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	testo nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	in più punti il testo manca di coerenza e coesione	le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati	
L I N G U A	<b>ricchezza e padronanza lessicale</b>	piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	diffuse improprietà di linguaggio, linguaggio ristretto	lessico povero e ripetitivo	
	<b>correttezza grammaticale; punteggiatura</b>	testo pienamente corretto; punteggiatura varia e appropriata	testo sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	testo sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	testo a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa attenzione alla punteggiatura	testo con gravi errori ortografici e sintattici e/o un uso scorretto della punteggiatura	
C U L T U R A	<b>ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	
	<b>espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	pochi spunti critici e un sufficiente apporto personale	scarsa originalità, creatività e capacità di rielaborazione	assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	
	<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6</b>	<b>5-4</b>	<b>3-1</b>	
	<b>pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni	il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	il testo si attiene in maniera parziale e/o superficiale alla consegna	non si attiene alle richieste della consegna; il testo va fuori tema	
		<b>15-14</b>	<b>13-11</b>	<b>10</b>	<b>9-6</b>	<b>5-1</b>	

	<b>sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente, coesa	l'esposizione è ordinata e lineare	l'esposizione è abbastanza ordinata	l'esposizione è a tratti incoerente	l'esposizione è disordinata e incoerente	
	<b>correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	i riferimenti sono corretti e congruenti	argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	la preparazione culturale risulta mediocre e sostiene in maniera parziale l'argomentazione	la preparazione culturale è carente e non sostiene l'argomentazione	
<p>Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione: divisione per 5 + arrotondamento.</p> <p><b>Voto di media</b> (approssimazione: <i>0.1-0.4 per difetto; 0.5-0.9 per eccesso</i>)</p>							<b>Totale punteggio</b>

## Allegato 4

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Brano pienamente compreso nell' articolazione logica e nella struttura linguistica. Traduzione interpretativa, espressiva e critica.	6
	Comprensione più che puntuale del testo.	5,5
	Comprensione globale pur con qualche imprecisione e improprietà che non pregiudicano il senso generale.	4,5
	<b>Comprensione del senso generale del testo con presenza di alcuni errori e/o fraintendimenti.</b>	<b>3,5</b>
	Comprensione frammentaria che coglie solo parzialmente il senso del testo, per la presenza di ripetuti errori e /o omissioni.	3
	Comprensione insufficiente per la presenza di estesi fraintendimenti e/o omissioni.	2
	Assenza di comprensione del testo.	1
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Riconoscimento puntuale e preciso delle strutture morfosintattiche.	4
	Riconoscimento completo delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche imprecisione non grave.	3,5
	<b>Riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche, pur in presenza di sporadici errori.</b>	<b>2,5</b>
	Riconoscimento parziale e incerto delle strutture morfosintattiche con frequenti errori.	2
	Mancato riconoscimento delle strutture morfosintattiche, presenza di gravi e numerosi errori dovuti a una conoscenza lacunosa delle strutture di base della lingua.	1
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Comprensione precisa; elaborazione di un lessico e una sintassi appropriati alla comunicazione letteraria	3
	Comprensione corretta; scelte lessicali appropriate al contesto.	2,5
	<b>Comprensione essenziale; scelte lessicali perlopiù semplici.</b>	<b>2</b>
	Comprensione approssimativa; scelte lessicali non sempre appropriate al contesto.	1,5
	Comprensione carente con numerosi errori nel riconoscimento dei vocaboli.	1
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	Ricodificazione pertinente che utilizza un lessico e una sintassi appropriati alla comunicazione letteraria.	3
	Ricodificazione corretta, resa semplice e lineare.	2,5
	<b>Ricodificazione complessivamente corretta con scelte lessicali non sempre appropriate.</b>	<b>2</b>
	Ricodificazione semplice poco chiara in alcune parti.	1,5
	Ricodificazione incoerente in rapporto alle strutture sintattiche della lingua originale.	1
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	Conoscenze ampie e approfondite e rielaborate in modo critico e personale; argomentazione e organizzazione dei contenuti coerenti e articolate.	4
	Conoscenze complete, rielaborate in modo logico e chiaro; buona capacità di organizzazione del testo.	3,5
	<b>Conoscenze sufficienti; organizzazione dei contenuti e qualità dell'argomentazione semplici e corrette, in linea generale rispondenti alle richieste.</b>	<b>2,5</b>
	Conoscenze incomplete; organizzazione dei contenuti e qualità dell'argomentazione non sempre coerenti e pertinenti.	2
	Svolgimento parziale degli esercizi di analisi, di comprensione del testo e di riflessione letteraria. Conoscenze lacunose e scarsa pertinenza delle risposte.	1
	Mancato svolgimento degli esercizi di analisi, di comprensione del testo e di riflessione letteraria.	-



**Alleg.5 Griglia di valutazione del prova orale (allegato A- O.M. 55 del 22 marzo 2024)**

Istituto Statale di Istruzione Superiore "L. Sinigalli" 85030 Senise (PZ)

Liceo Classico "Isabella Morra"

..... Commissione .....

*Classe V A Liceo Classico*

Candidato/a: \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.5-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime con modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.5	
	II	Si esprime con in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime con in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze	2.5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				...../20

